il Gallo
25 ANNI
l'informazione gratis per tutti

Anno XXVI, Numero 20 (720) - 27 nov/3 dic 2021 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

Don Tonino ad un passo dalla santità

CARO PREZZI

La guerra del pane

Nel Salento costa in media **€ 4,20 al chilo**. **Coldiretti**: «*Dal grano al pane* ***prezzo aumentato 16 volte!***». **In vista un ulteriore aumento** allo scaffale. I **panificatori salentini**: «*Colpa del* ***continuo incremento dei costi di produzione***»

5

THE LAST 20

Summit ad Alessano

Domenica 28 e lunedì 29 novembre, **Incontro internazionale** tra i rappresentanti dei 20 Paesi più poveri del pianeta. Sarà stilato un documento per il Parlamento europeo con le richieste ed i suggerimenti degli "L20"

7

TROVA I GALLETTI E VINCI

Cerca i 3 galletti tra le pubblicità e partecipa telefonando, ***lunedì 29 dalle 9,30***, allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. Per tutti gli altri premi in palio ed il regolamento del concorso leggi a pagina 23

CAROLI Hotels

«***Don Tonino Bello è Venerabile!***». L'annuncio del Vescovo di Ugento – S. Maria di Leuca, **mons. Vito Angiuli**: «*Cari fratelli e sorelle, con gioia vi annuncio che il 25 novembre 2021 Papa Francesco ha ratificato i voti positivi espressi dai Consultori Teologi della Congregazione delle Cause dei Santi e dai Cardinali e Vescovi, dichiarando:* «***Sono provate le virtù teologali della Fede, della Speranza e della Carità verso Dio e verso il prossimo, nonché le virtù cardinali della Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza e annesse in grado eroico del Servo di Dio don Antonio Bello****, Vescovo di Molfetta – Ruvo – Giovinazzo - Terlizzi, nel caso e per il fine di cui si tratta*»

19

NEMMENO CON UN FIORE

Unione Andrano Spongano Diso

Sabato 27, a **Diso**, inaugurazione della **mostra fotografica *Protagoniste***, **tavola rotonda** e letture ad alta voce di lettere di **donne vittime di violenza**. ***Domenica 28 camminata*** e ***staffetta di lettura*** tra i centri dell'Unione

12/13

Specchia: nuovo corso con il sindaco Remigi

OLIVICOLTURA ALL'ULTIMO STADIO

Cia Puglia e le organizzazioni produttive hanno presentato all'**assessore regionale Pentassuglia** un **decalogo di richieste** per denunciare e risolvere i problemi che attanagliano il settore olivicolo

6

INTERVISTA IN ESCLUSIVA

«*Abbiamo cominciato ad amministrare con rispetto per tutti, senza dare vita ad alcuna caccia alle streghe come, invece, avveniva in passato. Sin dalle prime azioni si va nella direzione di lavorare per il benessere di tutti, indistintamente. La gente ha colto il cambiamento, compreso che non vi è più spazio per i contrasti*»

8/9

PARCO EOLICO: LE PALE GIÀ... GIRANO!

Divisioni e mal di pancia. Un impianto di 1,3 Gw di potenza e una produzione di 4Twh di energia significa ***sfamare*** **un milione di persone, un quarto della popolazione pugliese**

Pale o non pale, questo è il dilemma
Pale in mare sì, pale in mare no! **Un progetto**, quello di Odra Energia **che continua a dividere**, che ha suscitato continua **a ispirare opinioni contrastanti, mal di pancia e divisioni**, ma che tocca temi vitali come l'inquinamento paesaggistico, i problemi ambientali e l'effettiva sostenibilità e, anche per questo, merita di essere approfondito.

PERCHÉ LE RINNOVABILI

L'energia eolica è la più avanzata tra tutte le fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico, geotermico, idroelettrico). Con tale termine si intende il complesso di tecnologie con fonte non esauribile (in questo caso il vento), necessario per la riduzione di gas serra e sostanze inquinanti.
Da ciò nasce l'esigenza di incrementare la produzione di energia pulita che va ad affiancare, e sempre più a sostituire, la produzione da centrali a combustibili fossili; questa politica di ***decarbonizzazione*** è stata incentivata anche dagli Stati Europei.
In Italia il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) prevede entro il 2030 (in accordo con l'UE), una riduzione del 55% di emissioni venefiche rispetto al 1990: dopo 18 anni, nel 2018 la riduzione

si è attestata solo al 17%.
Il **Salento** è terra di **Sole, di Mare e Vento**, e questo depone a favore delle nuove tecnologie, infatti, secondo l'Atlante Eolico, la nostra terra è "spazzata" da una velocità media annua di vento che va dai 6 ai 7 m/s (metri al secondo).

OCCHIO AI DATI

Tenendo conto dei dati pubblicati da Terna (l'ultimo bilancio elettrico), i**n Puglia nell'anno 2020 si è fatto uso di 15.562 Gwh** (gigawattora) di energia, ***prosciugati*** **da agricoltura, industria, servizi e domestico**.
Per contro la **produzione da fonte termoelettrica**, derivante da **centrali che utilizzano carbone**, gas naturale ed altre materie prime ricavate da prodotti petroliferi, è pari a 17.793 Gwh.
Questa produzione soddisfa sì la domanda di energia interna, ma a quale prezzo?
Nell'atmosfera vengono rilasciati gas serra, come CO_2 (anidride carbonica), NO_X (ossidi di azoto), e altre sostanze dannose.
In Puglia sono presenti ben **5 impianti termoelettrici**, con una potenza totale installata di 5.694 Mw (megawatt), di cui uno è ubicato a due passi casa nostra, a **Cerano** (Brindisi), eroga una potenza di 2.640 Mw (ovvero il 46% del totale), e funziona totalmente a carbone.
Queste produzioni dovranno essere sostituite in qualche modo, e quelle più efficaci ad oggi, avendo da tempo escluso la produzione da Nucleare, sembrano essere quelle da fonti rinnovabili.
La Puglia nel corso del 2020 ha prodotto 4.802Gwh da eolico (con una potenza installata di 2.641Mw) **e 3.839Gwh da fotovoltaico** (con potenza installata di 2.900Mw), **per un totale di 8.641Gwh**. Questi dati fanno capire come la sola produzione da fonte rinnovabile non riesce a soddisfare il fabbisogno energetico dell'intera Regione, ed è per questo che bisognerebbe abbracciare gli sforzi da parte di investitori nelle rinnovabili per ottenere una produzione di energia sempre più pulita.

GLI SVANTAGGI

Tutti vantaggi? No, anche qualche svantaggio: ad esempio, qualcuno obietta, sono brutte e non è piacevole osservare il sole sorgere tra le pale eoliche. Vero, ma non lo è neanche passeggiare tra i nostri tratturi e godersi **campagne *asfaltate* da pannelli fotovoltaici**; campagne incolte e godersi mento atmosferico). Bisognerà valutare ogni posizione cercando di sfruttare al meglio questa situazione, non perdiamo questo treno: le pale garantiscono un significativo contributo per il raggiungimento degli obiettivi e degli impegni nazionali, comunitari e internazionali in materia di energia ed ambiente (transizione ecologica).
Pensiamo anche all'economia, questa scelta promuove la crescita economica e contribuisce alla creazione di posti di lavoro, dando impulso allo sviluppo, anche a livello locale.

CONCLUSIONE

Tiriamo le somme: parliamo di **un impianto di 1,3 Gw di potenza e una produzione di 4Twh di energia**, se saranno confermati questi dati, considerando il consumo medio per abitante pugliese che ammonta a 4.003 Kwh/ab (chilowattora su abitante), basterà fare una banale divisone per capire che questo **significa *sfamare* un milione di persone con questa energia**, tradotto **un quarto della popolazione pugliese**.
A chi giova questo tipo di progetto?
Al futuro della nostra popolazione.
Vogliamo veramente rinunciare alle opportunità di sviluppo che può concederci?

Angelo Martella

PARCO OFF SHORE: C'È CHI DICE SI

A favore. **Alfredo De Giuseppe**: «*La **salvaguardia dell'ambiente** passa anche per **l'eolico***
*L'opposizione si concentra in particolare su tre **obiezioni** fondanti, tutte **facilmente smontabili***»

«Ho partecipato anch'io al Consiglio Comunale di Castro sul tema "**Parco eolico marittimo nel tratto di mare che comprende Porto Badisco, Santa Cesarea e Castro**". È stata l'occasione per la solita passerella di politici in cerca di gloria, di personaggi para televisivi che si vestono un giorno da ambientalisti e un altro da pragmatici dell'esistente. Politici che non hanno esitato anni fa a produrre uno scempio come la Maglie-Otranto che ha di fatto modificato il paesaggio e l'intero ecosistema per una strada già esistente e per nulla problematica. Gli stessi che si esprimono a favore dell'ulteriore stupro con l'invenzione di un nuovo tratto della strada 275, mentre non amano mettere in sicurezza e ristrutturare quella già percorribile. Sono sempre questi politici, quasi tutti, che hanno chiuso gli occhi sullo scempio edilizio perpetrato sulla costa che da Otranto arriva fino a Brindisi, dove la criminalità l'ha fatta da padrone, con la consuetudine dei "cittadini onesti" che non hanno esitato a costruire brutture indicibili a 20 metri dalla battigia (poi abbandonate e spesso diroccate). Sono i diretti e devoti discendenti di quella classe politica che quando all'epoca qualcuno cercò di bloccare la centrale a carbone di Cerano, come immenso mostro inquinante, fu bollato come "i**nutile ambientalista**". Erano presenti i berlusconiani doc, quelli che mettono le imprese al primo posto, anche quando hanno costruito male, anche quando hanno richiesto zone industriali a iosa, anche quando hanno inquinato il sottosuolo (male necessario di uno sviluppo scriteriato). C'erano leghisti e meloniani, quelli che alle frasi "rispetto della bellezza e dell'ambiente" si facevano grasse risate, si compravano il SUV più potente e prendevano la parte di palazzinari e speculatori edilizi di ogni ordine e grado. C'erano naturalmente quelli che hanno svenduto le spiagge a imprese senza storia, se non quella dell'improntitudine e del clientelismo, dove il concetto di **Libero** si sposa solo con quello del giornale fondato da **Vittorio Feltri** e diretto oggi da **Alessandro Sallusti.**

Parco eolico marino: la simulazione fotografica delle società proponenti che ipotizza la visuale dalla costa di **Castro Marina** in direzione sud est

Tutta questa compagnia, è assecondata anche da uomini e intellettuali di sinistra, che ormai, quando la destra si muove, non si contrappone con altre idee, ma cerca di trovare il giusto compromesso, si accontenta di non perdere consenso nei sondaggi di pancia, di rimarcare al ribasso una qualsiasi ipotesi di "nuovi bisogni". In assenza di una vera cultura ambientalista (e di un partito dei Verdi) siamo nelle mani dei nuovi ecologisti, quelli dell'ultim'ora, che erano i negazionisti per principio, i dileggiatori per diletto».

Obiezioni... smontate!

In sostanza l'opposizione al parco eolico marino si concentra su tre obiezioni fondanti.

Si deturpa la bellezza del nostro mare, del nostro skyline, e quindi le ricadute sul turismo, la nostra prima industria, saranno disastrose.

«Non si capisce come un parco eolico posto fra i 10 e i 23 km dalla costa possa disturbare la quiete, il sonno e la vista dei turisti, che invece paradossalmente ci accusano di altre cose (uso eccessivo delle auto, scarsità di mezzi pubblici, abusivismo edilizio, assenza di un piano comune su servizi essenziali). Del resto parchi eolici in Svezia o in Danimarca sono in funzione da decenni e non ho mai sentito nessuno dire che non va a Copenaghen perché nel Mare del Nord ci sono le pale eoliche».

La costruzione di queste pale, produttrici di energia elettrica, è affidata a multinazionali, di cui poco sappiamo e poco ci dicono.

«Ecco qui entra in gioco la politica che contrattando davvero i bisogni generali (e non quelli di un singolo Comune) potrebbe ricevere in cambio una sostanziale riduzione della bolletta energetica, un impiego massiccio non solo di operai ma anche di tecnici, economi, studiosi del mare ed ingegneri. La storia della TAP che è stata vissuta per anni come una iattura per il paesaggio è finita per essere un'ecatombe solo da un punto di vista economico, proprio per quei Comuni che avrebbero potuto ricevere notevoli benefici (e sanare quegli abusi decennali che davvero deturpano il paesaggio). In ogni caso, se invece di una multinazionale, trovate qualche italiano (o salentino) disponibile ad investire, fatemelo sapere, oppure potete sempre accomodarvi su un'Alitalia qualsiasi o sulle famigerate locomotive ad idrogeno della Sud-est».

La Puglia produce già una quantità di rinnovabili sufficiente per il proprio fabbisogno, addirittura superiore a tutte le regioni italiane.

«Questa è chiaramente una fake che come tutte le bugie ha un fondo di verità storpiato a favore di una tesi precostituita. Partiamo dalla fake: le rinnovabili in Puglia non coprono il fabbisogno energetico della regione, da un report molto dettagliato di Legambiente (formulato su dati Terna) si apprende che al 2018 il fabbisogno energetico della Puglia è pari a circa 33mila GWh/anno di cui 'solo' 9940 prodotti da fonti rinnovabili. Pur essendo una rispettabile percentuale vicina al 30% siamo ancora ben lontani dal poterci dichiarare indipendenti da combustibili fossili e molto resta ancora da fare se vogliamo raggiungere tale risultato. Il fondo di verità, invece, è che la Puglia si configura come prima regione al Sud per produzione di energia alternativa, ma non è certo capolista Nazionale. Dal Sole24Ore si apprende che "a livello di potenza installata, la regione al top resta la Lombardia che da sola vale il 15,6% di quanto complessivamente installato, mentre la Toscana, grazie principalmente allo sfruttamento della risorsa geotermica, è invece la regione con maggior potenza installata nel Centro Italia (13%). In questo quadro, nel Mezzogiorno la prima regione per potenza installata è la Puglia (10,2% della potenza nazionale), seguita a distanza dalla Sicilia (6,4% del totale nazionale) e dalla Campania (5,2%). Spesso ci dimentichiamo di dire che "...Nonostante tutto, la Puglia è al contempo la Regione con la più alta intensità di emissioni di CO_2: 32 Mton nel 2017 (21 in Lombardia), vale a dire 9 Mton per ogni cittadino pugliese. Quasi il triplo di un cittadino siciliano".

Le emissioni di CO_2 stanno continuando a crescere: il pianeta si salverà solo con le rinnovabili al 100% e quindi se la Puglia e il Salento possono contribuire con il vento ben vengano i parchi eolici marini, il cui impatto sarà davvero limitato. Non si può pensare che tutto cambi lasciando l'esistente così com'è. L'eolico probabilmente sarà a sua volta una transizione, poi verranno altre modalità per l'accumulo di energia, intanto è meglio di una centrale a carbone che oltre all'inquinamento globale procura morte e malattie».

Alfredo De Giuseppe

EDILIZIA: ECCO IL DURC DI CONGRUITÀ

Dal 1° novembre. In vigore il **Decreto** sulla nuova verifica di congruità nel settore edile contro lavoro irregolare e a **tutela di retribuzione, formazione e sicurezza** dei lavoratori

"*Non ne escludo il ritorno*...!". Già, potrebbe così definirsi il **Decreto sulla nuova verifica di congruità nel settore edile** operativo dal 1° novembre scorso e che si applica ai lavori edili per i quali si presenterà la denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile/Edilcassa.

Si può parlare, infatti, di ritorno a quanto già con l'accordo collettivo del 10 settembre 2020 le parti sociali più rappresentative per il settore edile avevano definito e richiamato con l'introduzione degli **indici di congruità** quali strumenti utili a verifica e promozione della regolarità contributiva, sia nell'ambito dei lavori pubblici, sia nell'ambito dei lavori privati di importo pari o superiori a 70mila euro.

Le motivazioni che hanno portato verso l'adozione di questo provvedimento sono molteplici e passano dall'**emersione del lavoro irregolare** molto presente nel settore, al fenomeno diffuso del ***dumping contrattuale*** dove pur in presenza di lavori prettamente edili si applicano contratti collettivi diversi da quello dell'edilizia, alla **tutela della retribuzione, formazione e sicurezza dei lavoratori edili**.

I buoni segnali di ripresa del settore edile sull'onda della normativa incentivante relativa al cosiddetto ***bonus ristrutturazioni 110%,*** la spinta agli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'UE all'interno del piano straordinario Next Generation EU, sicuramente imporrano maggiori controlli e verifiche

sulle imprese fruitrici di queste agevolazioni.

«*La verifica della congruità è un'esigenza sentita da tempo e per il quale come Sindacato ci siamo sempre spesi e nel quale abbiamo sempre creduto*», dichiara **Raimondo Zacheo Segretario Generale Filca Cisl Lecce**.

«*Già il Documento Unico di Regolarità Contributiva lo releghiamo ad una intuizione felice di un grande uomo della Filca Cisl quale è stato Pino Virgilio*», aggiunge il segretario provinciale della Filca, «*il Durc è uno strumento che ha contribuito a far emergere il lavoro irregolare e ha innalzato il livello delle tutele dei lavoratori. Coniuga in cantiere qualità e legalità, binomi imprescindibili per una edilizia al passo dei tempi. Con la congruità le stime e le valutazioni a pieno regime porteranno ad una emersione importante del lavoro nero e del lavoro grigio. L'essenziale è l'attivazione immediata dei controlli da parte dei soggetti preposti*».

Come verrà riscontrata e chi rilascerà l'attestazione di congruità?

La congruità della manodopera è la valutazione, attraverso indici e parametri, dell'adeguatezza dell'importo del costo del lavoro in rapporto al costo di un'opera o un servizio in un contratto di appalto.

Attraverso questa correlazione si cerca di stabilire se la forza lavoro occupata sia coerente sotto il profilo sia quantitativo (ad esempio, numero ore e lavoratori addetti) sia qualitativo (ad esempio, rispetto dei minimi retributivi da Ccnl maggiormente rappresentativo) al valore di un'opera o di un servizio indicato all'interno di un contratto di appalto o di servizi. La congruità viene definita attraverso parametri che rappresentano l'incidenza minima del costo del lavoro sul valore dell'opera. L'attestazione di congruità è rilasciata entro 10 giorni dalla richiesta, dalla **Cassa Edile/Edilcassa** territorialmente competente, su richiesta dell'impresa affidataria o dal committente.

«*Sarà fondamentale, quindi, che l'applicazione dei contratti nazionali di lavoro e la sicurezza di filiera vengano ancora di più attenzionate, dal momento che a decorrere dal primo novembre sono entrate in vigore le nuove norme sul subappalto ed il Durc di Congruità*», evidenzia **Donato Congedo, Segretario Territoriale Cisl Lecce**, «*Ogni lavoratore va tutelato, anche quello che svolge le proprie attività in un'azienda di piccole dimensioni o è impegnato nella realizzazione di una piccola opera. Sul fronte della qualità del lavoro e della riqualificazione delle stazioni appaltanti, riteniamo positiva la notizia che il MIMS stia formando* ***15 mila Responsabili unici del procedimento (Rup) degli uffici gare delle stazioni appaltanti di tutta Italia****, di cui 5 mila al Sud. La capacità progettuale e di rendicontazione della spesa costituirà un elemento determinante per l'utilizzo delle risorse rivenienti dal Recovery Fund*».

In questi giorni verrà pubblicato il decreto che conterrà investimenti per 630 milioni di euro destinati dal PNRR a rafforzare i porti e le aree industriali collegate alle ZES (Zone Economiche Speciali).

I **61,3 miliardi di euro del PNRR e del Piano Complementare di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili** entro l'anno saranno tutti assegnati agli enti attuatori. **Ad oggi il riparto delle risorse**, dopo gli accordi con le Regioni e gli enti locali, **riguarda 53,2 miliardi pari all'86,7% della cifra complessiv**a.

«*Arriverà*», conclude quindi il segretario territoriale Cisl, «*una valanga di risorse che servirà ad aumentare la dotazione infrastrutturale ed il livello di competitività dei territori*».

SUPERBONUS PER LE STRUTTURE RICETTIVE

Credito di imposta dell'80% . Per **alberghi**, **agriturismi**, **comparto turistico**, ricreativo, fieristico e congressuale, **stabilimenti balneari**, **complessi termali**, porti turistici, parchi tematici…

Nel Decreto PNRR **500 milioni di euro** per il credito di imposta e i contributi a fondo perduto per la **riqualificazione delle strutture ricettive**. **Si applica come detrazione alle spese sostenute dal 7 novembre 2021 al 31 dicembre 2024.** I bonus sono stati inseriti nel decreto per l'attuazione del PNRR, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 6 novembre 2021. I destinatari delle misure sono: gli **alberghi**; gli **agriturismi**; le **strutture ricettive all'aria aperta**; le **imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale**; gli **stabilimenti balneari**, i **complessi termali**, i **porti turistici**, i **parchi tematici**. **È previsto un credito di imposta dell'80% delle spese sostenute per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture.** Il credito di imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ed è cedibile. **Le spese ammissibili** sono quelle per: **incremento dell'efficienza energetica** e **riqualificazione antisismica**; **eliminazione** delle **barriere architettoniche**; **manutenzione straordinaria, restauro e di risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia**; **realizzazione** di **piscine termali** e relative **attrezzature** e **apparecchiature**; **digitalizzazione**. Tra le spese ammissibili ci sono quelle per la ***progettazione universale***, cioè gli interventi devono essere eseguiti nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà delle persone con disabilità. Il **contributo a fondo perduto** di **massimo 40mila euro può essere aumentato**: fino ad **ulteriori 30mila euro**, qualora

l'intervento preveda **spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15% dell'importo totale dell'intervento**; fino ad **ulteriori 20mila euro**, qualora **l'impresa o la società sia composta da donne e/o da giovani tra i 18 anni e 35 anni**; fino ad **ulteriori 10mila euro**, per le **imprese la cui sede operativa è ubicata nelle regioni del Sud**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, **Puglia**, Sardegna e Sicilia. Gli incentivi non sono cumulabili con altri bonus analoghi. Le modalità applicative per l'erogazione degli incentivi saranno definite con un bando del Ministro dei Turismo. ***Per maggiori informazioni rivolgersi allo Sportello Gratuito Agevolazioni Puglia scrivendo una mail al seguente indirizzo info@agevolazioni.puglia.it o al n.verde 800.910.245***

Dal grano al pane, prezzo aumentato 16 volte!

«Un chilo di grano tenero in Puglia è venduto a circa 31 centesimi mentre, nel Leccese, un chilo di pane è acquistato a 4,20 euro al Kg»: è la denuncia di **Coldiretti Puglia** che sottolinea come il costo aumenti «fino a 16 volte dal campo al pane sugli scaffali. Peraltro i prezzi al consumo», viene evidenziato, «*n*on sono mai calati negli ultimi anni nonostante la forte variabilità delle quotazioni del grano che per lungo tempo sono state al di sotto dei costi di produzione. Con il grano sottopagato agli agricoltori negli ultimi 4 anni è aumentata la dipendenza dall'estero che ha raggiunto il 64% del fabbisogno, sul quale ora pesa il calo delle produzioni in Russia e Ucraina per effetto del clima».

A preoccupare **sono le prossime semine con i costi che sono raddoppiati per gli agricoltori**, costretti ad affrontare rincari fino al 50% per il gasolio necessario per le attività che comprendono l'estirpatura, la rullatura, la semina e la concimazione; ad aumentare sono pure i costi per l'acquisto dei fertilizzanti, delle macchine agricole e dei pezzi di ricambio. «**Per ridurre la volatilità e stabilizzare i prezzi**», secondo Coldiretti Puglia, «occorre realizzare rapporti di filiera virtuosi con accordi che valorizzino i primati del made in Italy e garantiscano la sostenibilità della produzione in Italia con impegni pluriennali e il riconoscimento di un prezzo di acquisto "equo", basato sugli effettivi costi sostenuti». Una necessità per ridurre la dipendenza dall'estero da dove oggi arrivano oltre 6 chicchi di grano su 10 consumati in Italia.

I panificatori: «Costi di produzione troppo alti»

Abbiamo sondato l'umore, non proprio roseo, di alcuni operatori del settore nel Salento. A loro, in vista di un imminente ulteriore aumento allo scaffale deciso proprio in questi giorni, è sembrato quasi un attacco alla categoria.

Quindi se la Coldiretti difendeva la categoria dei coltivatori («Con il grano sottopagato agli agricoltori negli ultimi 4 anni è aumentata la dipendenza dall'estero che ha raggiunto addirittura il 64% del fabbisogno»), i panificatori difendono sé stessi e non vorrebbero passare per la causa di tutti mali mentre così proprio non è. «Il costo finale», spiegano, «è dovuto all'incremento dei costi di produzione. Oltre all'energia sono aumentate tutte alle materie prime come farina, acqua, olio, lievito, ecc. Il costo allo scaffale è quello minimo per non andare sotto». Invitiamo chiunque volesse dare un ulteriore contributo alla discussione a scriverci ad *info@ilgallo.it*

MANCA COSTRUZIONI
professionalità ed esperienza

ANTICHE LAVORAZIONI - PISCINE - RESTAURI - COIBENTAZIONI
IMPERMEABILIZZAZIONI - RISTRUTTURAZIONI - VOLTE A BOTTE ED A STELLA

CORSANO via Venezia, 8 ☎ 328 815 4025
domenico-manca@hotmail.it

OLIVICOLTURA: «SVOLTA O CATASTROFE»

Dopo la tempesta perfetta. Proposte e richieste di **Cia Puglia e produttori pugliesi**: tutela del prodotto italiano, sostegno sui costi di produzione, favorire il reperimento di manodopera

Una svolta nell'affrontare e nel risolvere i problemi dell'olivicoltura pugliese altrimenti il motore trainante dell'agricoltura regionale potrebbe spegnersi.
È quanto chiede, unita, la produzione olivicola organizzata della Puglia dopo l'audizione della quarta commissione consiliare.
Le più importanti organizzazioni di produttori regionali e nazionali per numero di soci e fatturato (Oliveti Terra di Bari, Associazione Provinciale degli Olivicoltori di Foggia, **APOL Lecce** e Assoproli Bari), in sinergia con **Cia Puglia**, hanno presentato all'**assessore regionale Donato Pentassuglia** un decalogo di richieste per denunciare e risolvere i problemi che attanagliano il settore.
In particolare, Cia Puglia e le Op chiedono di introdurre, da subito, per ridurre i flussi illegali di olio e olive, la **registrazione immediata sul portale SIAN di tutte le movimentazioni di prodotto fuori provincia**, oltre alla **riduzione del tempo massimo per la registrazione sul portale SIAN della trasformazione delle olive**, e **alla strenua difesa rispetto all'agguerrita concorrenza straniera**, e per questo motivo invocano anche incontri con **Agea** e **Repressione frodi**.
Chiesti inoltre interventi per sostenere gli olivicoltori nell'affrontare l'**incremento dei costi energetici**, resisi necessari per sostenere le produzioni in un anno caratterizzato da particolare siccità, e il sostegno a **programmi di tracciabilità**, di **identificazione della qualità e di sicurezza alimentare** promossi dagli operatori pugliesi. L'olivicoltura pugliese, nel 2021, è stata messa in ginocchio da quella che può definirsi una crisi epocale, frutto di una vera e propria ***tempesta perfetta*** causata da: **basso prezzo delle olive e dell'olio**, resa inferiore alla media, grandi **difficoltà nel reperire la manodopera necessaria al raccolto**.

Si vende a **35-40 euro al quintale**, anche nelle zone più a sud della regione messe in ginocchio dalla ***Xylella***, mentre **il primo olio prodotto** ha una quotazione che oscilla **fra i 3,80 euro e i 4 euro al litro**.
La **qualità** dell'**extravergine** appare **eccellente** in tutta la Puglia, ma si registra il 12-13% di **resa** (**12-13 kg di olio per ogni 100 chilogrammi di olive**) contro una media degli ultimi anni del 15-16%.
«*La situazione è molto difficile*», concludono Cia Puglia e le Op, «*auspichiamo interventi concreti della Regione per sostenere il comparto agricolo più importante della Puglia*».

Ugento: gli sciacalli dopo la xylella

Furti in campagna. Portati via gli alberi di ulivo di nuova generazione piantumati al posto di quello colpiti dalla tristemente nota malattia

Dopo la ***xylella*** un'altra piaga, quella degli sciacalli, si abbatte sugli agricoltori salentini.
Per tanti la tristemente nota malattia degli **ulivi** ha rappresentato una mazzata dopo la quale è stato difficile rialzarsi.
C'è però chi ci ha provato, impegnando fatica e denaro.

Il terreno tra T.S. Giovanni e Torre Mozza da dove i ladri hanno sradicato e rubato 32 giovani alberi di ulivo

Con cura ha visto i suoi nuovi alberi crescere ma, quando stava per raccogliere i primi frutti, in vista del loro quarto anno di vita, se li è visti portare via con tutti gli appositi sostegni.
Quando è troppo è troppo!
Ha esposto denuncia alle forze dell'ordine ma si dice allo stremo un uomo di Ugento a cui sono stati rubati dal suo terreno ben 32 alberi della nuova generazione di ulivi salentini, da un terreno sulla litoranea tra **Torre San Giovanni** e **Torre Mozza** (*foto a fianco*). Alberi tutti certificati coma da norativa. A quanto è dato sapere il suo non sarebbe neanche l'unico caso, anzi! Nel feudo d'Ugento, come da altre parti nel Salento, si sarebbero registrati molti altri episodi simili anche se alcune delle vittime non avrebbero neanche denunciato il furto.
Una piaga quella dei furti in campagna che rischia di mettere definitivamente in ginocchio un settore già ridotto ai minimi termini da *xylella* e lungaggini burocratiche.

Giuseppe Cerfeda

PUNTO VERDE GARDEN DESIGN
di Alessio Musarò
PROGETTAZIONE IN AUTOCAD E PROGETTAZIONE 3D
REALIZZAZIONE AREE VERDI CON FORMULA CHIAVI IN MANO
(COMPRENDE LA REALIZZAZIONE TOTALE DEL VOSTRO SPAZIO VERDE, PRATI, PARCHI ATTREZZATI, PISCINE, COPERTURE ECC.)
CURA DI AREE VERDI, VILLE E GIARDINI PUBBLICI E PRIVATI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AEREI ED INTERRATI, MANUALI E AUTOMATICI; MESSA IN OPERA E CURA DI PRATI A ZOLLA PRONTA E SEMINATI, FORNITURA E MESSA IN OPERA DI PRATI SINTETICI DI ALTA QUALITÀ, POTATURA, ABBATTIMENTO E IMPIANTO DI OGNI TIPO DI ALBERO, PALMA O PIANTA, RIQUADRATURA SIEPI, ANCHE CON ARTE TOPIARIA, BONIFICA TERRENI, DISERBI CHIMICO O MECCANICI, MOVIMENTO TERRA, VENDITA PIANTE
Galatina - via Stella, 24
334 8157369-329.6111654
musaro.giardinaggio@gmail.com
PUNTO VERDE GARDEN DESIGN

AD ALESSANO IL SUMMIT DEI PAESI POVERI

The Last 20. **Summit internazionale** tra i rappresentanti dei 20 Paesi più poveri del pianeta
Verrà stilato **un documento da consegnare ai Paesi del G20** e al **Parlamento Europeo**

Dopo Reggio Calabria, Roma, in Abruzzo e Molise, Milano, anche nel Capo di Leuca, con l'ausilio organizzativo della Fondazione di Partecipazione PCE "De Finibus Terrae – Terre del Capo di Leuca", si svolgerà "***The Last 20 - S. Maria di Leuca – PCE "De Finibus Terrae"***, l'incontro internazionale tra i rappresentanti dei **venti Paesi più *poveri*** del nostro pianeta. ***Domenica 28 e lunedi 29 novembre***, presso l' Auditorium "Benedetto XVI" di Alessano parteciperanno: Odette Mbuyi (Congo), Godwin Chukwu (Nigeria), Bertrand Honoré Mani (Camerun), Anselme Bakudila (Congo), Brigitte Kabu (Congo), Norhemie Masala (Congo), Barthelemy Hemedi Nasibu (Congo), Yakoub Kibeda (Sudan), Haidari Mohamad Jawad (Afghanistan), Idrees Jamali (Afghanistan), Taha Al Jalil (Yemen), Boubacar Diallo (Guinea-Conakry), Darlène Giriteka (Burundi), Kessy Patient Ndayizeye (Burundi), Ghirmai Tewelde (Eritrea), Bertin Nzonzi (Congo Brazzaville), Padre Abdo Raad (Libano), Lucia Joana Matazama (Mozambico), Zava Alberto Joaquin (Mozambico) e Sorie Ibrahim Conteh (Sierra Leone).

In base alle statistiche internazionali sui principali indicatori socio-economici e ambientali, si tratta di Paesi ***impoveriti***, **a causa dello sfruttamento coloniale, guerre e conflitti etnici, catastrofi climatiche**. Sono nazioni che più soffrono della iniqua distribuzione delle risorse, dell'impatto del mutamento climatico, delle guerre intestine, spesso alimentate dai G20, i venti Paesi più grandi della terra.

Un summit ***dal basso*** per guardare il mondo con lo sguardo degli ultimi, che a tappe, in parte si è già svolto, dal Nord al Sud del nostro Paese, dove nel corso del 2021,durante la Presidenza italiana, si sono riuniti in panel, simposi e incontri con i rappresentanti del G20, svoltosi a Roma il 30 e 31 ottobre scorsi. Come è accaduto negli altri appuntamenti, anche nella terra di **Don Tonino Bello**, colui che nella sua vita ha sempre prestato **attenzione agli *ultimi***, i Paesi "L20" promuoveranno la necessità di un ***riequilibrio globale***, per superare le attuali, crescenti diseguaglianze tra Paesi e popoli, per ritrovare un'armonia tra la società umana e il patrimonio naturale e ripristinare la solidarietà tra generazioni, senza paternalismi e ascoltando il grido degli ultimi.

Saranno tanti i temi che animeranno l'evento internazionale, attraverso dialoghi e seminari, al quale porteranno significativi contributi: **Mons. Vito Angiuli**, Vescovo di Ugento-S. Maria di Leuca; **Don Lucio Ciardo**, Direttore Caritas Diocesana; **Don Stefano Ancora**, Presidente della Fondazione di Partecipazione "PCE De Finibus Terrae"; **Don Gionatan De Marco**, Direttore CEI Ufficio nazionale turismo, sport e tempo libero e numerosi altri relatori di alto spessore da tutto il mondo.

Al termine della due giorni sarà stilato **un documento da consegnare ai Paesi del G20 e al Parlamento Europeo**, con le richieste e i suggerimenti degli "L20".

Mylav leader della crescita

Laboratorio di analisi veterinarie. Un nuovo riconoscimento per l'**azienda alessanese**, nata nel 2002 e da allora **in continua crescita**

La realtà, nata nel 2002 e originaria di Alessano, è ora riconosciuta su tutto il territorio nazionale e vanta una crescita media del +32% negli ultimi 3 anni.

«*Siamo contenti del riconoscimento, soprattutto perché è il quarto anno consecutivo che il nostro laboratorio viene incluso in questa prestigiosa classifica e abbiamo avuto conferma sia dell'inserimento nella classifica europea del Financial Times, FT1000, sia del recente inserimento della Classifica "Campioni della Crescita 2022*», dichiara **Guglielmo Giordano**, amministratore unico di MYLAV.

Un nuovo riconoscimento per l'azienda alessanese **MYLAV – La Vallonea**, laboratorio di analisi veterinarie nato nel 2002 in provincia di Lecce e da allora in continua crescita. Nei giorni scorsi, per il quarto anno consecutivo, l'azienda è stata riconosciuta come **Leader della Crescita 2022** (da *Il Sole 24 Ore* e *Statista*) tra le 450 aziende italiane che hanno raggiunto notevoli tassi di crescita nel periodo 2017-2020 (**+32%**). MYLAV, inoltre, **si aspetta di chiudere il 2021 con un +38% di fatturato**.

«*Il nostro obiettivo per il futuro*», conclude Giordano, «*è quello di continuare ad impegnarci e a lavorare affinché la medicina veterinaria continui ad essere un'eccellenza italiana che compie passi da gigante ogni anno*».

MF edilizia
110% SuperBonus

MF edilizia | P.zza S. Eufemia, 2 | TRICASE
antoniomusaro76@gmail.com +39 393 9265566

SPECCHIA: «FINITA L'ERA DEI LITIGI,

Anna Laura Remigi. Il sindaco: «*Si lavora per* **il benessere di tutti**, *indistintamente. Non vi è più spazio per i contrasti*». Anche negli **uffici comunali**: «*Ognuno rispetti* ***il proprio ruolo***»

Non chiamatela sindaca! Anna Laura Remigi non cede alle mode e precisa: «*Quel che conta non è il genere è il ruolo che si ricopre.* ***Io sono il sindaco****, esattamente come lo sono stati i miei predecessori uomini*».

Il neo eletto sindaco davanti al nostro taccuino ha accettato di parlare di tutto, compreso le situazioni più delicate e storicamente litigiose di Specchia e svelato i progetti e le ambizioni della sua amministrazione.

OPERAZIONE SERENITÀ

Sin dalla campagna elettorale ha manifestato la voglia di una pacificazione in paese spesso e volentieri danneggiato dalle ostilità politiche. Obiettivo raggiunto?

«*In campagna elettorale ci siamo impegnati per ammorbidire i toni e preparato le persone a trattare l'aspetto politico non come contrapposizione conflittuale ma solo come dialettica tra posizioni diverse. La nostra vittoria è arrivata per pochissimi voti, segno di come il paese fosse praticamente diviso a metà e non vi è stato chi ha vinto né chi ha perso. Fermo restando che anche chi viene chiamato ad amministrare, fosse anche solo per un voto, ha il diritto ed il dovere di portare avanti il suo programma. Abbiamo così cominciato ad amministrare con rispetto per tutti, senza dare vita ad alcuna caccia alle streghe come, invece, avveniva in passato. Sin dalle prime azioni si va nella direzione di lavorare per il benessere di tutti, indistintamente.*

La gente ha colto il cambiamento, compreso che non vi è più spazio per i contrasti. Questo anche perché ci si comincia a rendere conto di essere in mano a persone competenti e serie e questo ha molto tranquillizzato gli animi. Vivaddio resta la dialettica politica, sale della democrazia, ma in un clima svelenito dalla conflittualità».

«NESSUN PATTO CON LIA E I SUOI»

Nell'immediato post voto qualcuno ha paventato che la vostra vittoria è avvenuta anche per una sorta di tacito accordo con la "vecchia" politica specchiese...

«*Il mio gruppo è trasversale e comprende persone con diverse appartenenze politiche. Io stessa mi* ***ritengo di sinistra*** *ma lavoro tranquillamente anche con chi ha una fede politica diversa. Quello che conta è essere liberi ed onesti e che si abbiano competenza e volontà di fare il bene comune per Specchia. Se proprio vogliamo dirlo, forse proprio il gruppo del nostro* ***competitor Francesco Biasco*** *era più vicino al gruppo* ***"Fare" dell'area*** *di* ***Antonio Lia****. Lo stesso gruppo che non ha presentato una sua lista o chi si riconosceva in quella parte politica, comunque, ha votato liberamente per l'uno per l'altro e, a quanto mi è dato sapere, non vi è stato alcun diktat. Antonio Lia ha lasciato tutti liberi di votare come meglio ritenevano. Nessun accordo, dunque, ma grande rispetto e, comunque, grande attenzione anche alle istanze che dovessero pervenire da quella parte politica*».

NEGLI UFFICI: «OGNUNO AL PROPRIO POSTO»

A proposito di processo di pacificazione, uno dei problemi atavici di Specchia è il **rapporto conflittuale tra uffici e tra gli stessi e chi è chiamato ad amministrare**.

«*Il rapporto conflittuale esiste e, per certi aspetti, è anche piuttosto serio. A mio avviso si è arrivati a questo punto perché, quando ci sono degli spazi vuoti* («*soprattutto nell'ultimo periodo con il commissariamento, senza nulla togliere all'egregio lavoro svolto da* ***Guido Sergi***»*), si tende ad occuparli fuoriuscendo dal proprio ruolo. L'assenza di un riferimento politico forte ha creato delle forme di esagerata autonomia. Questo ha indotto chi siede negli uffici ad arrogarsi il diritto di prendere decisioni oltre la fase gestionale, che invece spetterebbero alla parte politica. Insediatasi un'amministrazione che sa qual è il suo ruolo, però, ja individuato le incrostazioni ed ora sta invertendo la tendenza e tutti stanno rientrando nei propri ruoli. E quando si rientra nel proprio ruolo si è anche molto più efficienti.* ***Noi non siamo qua per andare contro i dipendenti*** *né, loro hanno come obiettivo quello di contrastare l'amministrazione comunale. Sarebbe una forma di autolesionismo: siamo organismi diversi che vanno in un'unica direzione e, se ci sarà chiarezza nella distinzione dei ruoli si riuscirà a remare tutti dalla stessa parte, rendendo più semplice il compito di tutti. Il processo di normalizzazione non sarà semplice ma lo abbiamo avviato. Va anche evidenziato che* ***i dipendenti comunali, fino ad ora, non sono stati valorizzati nel modo giusto****. Ognuno di loro ha delle peculiarità e deve essere messo nelle condizioni di operare al meglio; alcuni sono sovraccaricati di lavoro, a volte mancano gli strumenti tecnologici. Si pensi che nell'ufficio tecnico, nel 2021, non abbiamo un software gestionale che ritengo oggi indispensabile. Se supereremo queste mancanze, tutti riusciremo a lavorare nel modo giusto e, ne sono certa,* ***anche il rapporto con la parte politica migliorerà****. Non ci nascondiamo, comunque, sappiamo che il problema esiste e che ci sarà parecchio da lavorare per risolverlo*».

IMPIANTI ELETTRICI
TD
Trande Davide
...u fiu du Totò
REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA
CITOFONIA - ALLARME
CANCELLI AUTOMATICI
ANTENNISTA TV DIGITALE E SATELLITARE
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
SPECCHIA - Via Roma, 148
cell. 380.411 37 12

Ditta
Rizzo Luca
Gas e Antincendio
Installazione Climatizzatori
"EMMETI"
REHAU®
Impianti idrotermici
Impianti di Riscaldamento e
Raffrescamento a Pavimento
Pannelli Solari,
Caldaie,
Climatizzatori
Via Roma, 158 SPECCHIA tel. 329.7927996

ORA SI LAVORA PER CRESCERE»

Su Cardigliano. «*Stiamo valutando **alcune proposte** pervenuteci. La nostra volontà è che **tutta la comunità possa avere** finalmente **beneficio** da quella straordinaria struttura*»

IL FESTIVAL DEGLI SPRECHI

Dal punto di vista economico che situazione ha trovato?

«*Col bilancio ingabbiato, come per la totalità dei Comuni. La maggior parte delle risorse è assorbita da spese correnti come personale, luce, riscaldamento, ecc. Quello che mi sento di dire è che c'è molto spreco. Ogni giorno scopriamo situazioni assurde che in casa propria nessuno di noi consentirebbe*». Ad esempio? «*Ci siamo subito accorti che il **riscaldamento era in funzione 24 ore al giorno anche di sabato e domenica**. Sono immediatamente intervenuta chiedendo un semplicissimo timer! Ancora: per la gestione di tutta la parte digitale ci sono due-tre ditte. Salta un server? Non si sa chi bisogna chiamare! Vogliamo razionalizzare questa situazione. A proposito di server: pensiamo di mettere tutto su cloud per non avere spese aggiuntive. Così anche gli incarichi esterni, avvocati, consulenze e quant'altro: va tutto razionalizzato. Altra fonte di enorme spreco quella dei **contenziosi**. La loro gestione è paradossale: non vi è un ufficio unico ma ognuno gestisce il suo. Con grandi lacune e persino con atti giudiziari non attenzionati per cui il Comune viene condannato in contumacia. Così **una somma iniziale di 500 euro finisce con il lievitare fino a 5mila**! Tutti sprechi senza i quali avremmo meno debiti fuori bilancio e l'opportunità di impegnare quelle risorse diversamente. Inaccettabile chiedere mille euro per le luminarie all'ufficio ragioneria e sentirsi rispondere che non ci sono soldi! Praticamente tutto il bilancio è blindato su uffici, consulenze e spese correnti*».

OBIETTIVI E BREVE TERMINE

Quali i primi obiettivi che vi siete posti?

«***Efficientamento della macchina amministrativa**, altrimenti potremmo anche avere le idee più belle di questo mondo e lavorare fino a 10 ore al giorno ma faremmo sempre fatica a concretizzare. Quindi **informatizzazione** e migliore **distribuzione delle risorse**. Per quanto riguarda il **reddito di cittadinanza** abbiamo appena approvato in giunta tre progetti: **manutenzione del verde, degli spazi e degli ambienti pubblici; assistenza agli anziani e alle persone sole** («compagnia, pulizia della casa, disbrigo delle pratiche quotidiane come fare la spesa, pagare le bollette, ecc.»); l'ultimo rivolto a quelle persone che pur ricevendo il reddito di cittadinanza sono diplomati o comunque qualificati per determinati incarichi come **aiuto negli uffici amministrativi***».

OBIETTIVI E LUNGO TERMINE

Guardando un po' più in là nel tempo, invece, quali gli obiettivi più ambiziosi?

«*Innanzitutto una gestione oculata, produttiva e seria di **Cardigliano**. Oggi è tutto abbandonato a sé stesso. Vincoli? No, nessuno. Ci sono pervenute proposte da organismi che coinvolgono pubblico e privato e le stiamo valutando. Vorremmo realizzare un progetto di interesse pubblico in modo che la comunità possa avere finalmente beneficio. Parallelamente stiamo trattando anche la questione delle **campagne**, dell'**agricoltura** con la **rivalutazione dei terreni** così come annunciato in periodo elettorale. Stiamo poi organizzando **il trasferimento del Comune di Specchia** dall'attuale sede **all'ex convento dei Francescani Neri**. Un progetto al quale tengo personalmente, sono convinta possa portare grandi benefici. Tutto intorno si può creare un indotto di carattere culturale ed economico, trasformando il municipio in centro di gravità nel cuore del paese*».

L'ASILO NIDO

Altra criticità quella dell'**Asilo Nido**.

«*La struttura è in condizione pessime ed ha bisogno di interventi importanti. I nostri bimbi meritano di stare in un posto migliore. Per questo stiamo studiando una linea di finanziamento e stiamo preparando un progetto. Spero **entro l'anno prossimo** si possano già effettuare **i lavori***».

FERMIAMO LA FUGA DI CERVELLI

A taccuino chiuso ci aveva confidato una sua grande ambizione: creare i presupposti perché i **giovani** non debbano più **scappare per lavorare e vivere**.

«*Come mamma, come cittadina, soffro per il fatto che tanti ragazzi, vere e proprie eccellenze nel loro campo, siano costretti ad andare in altre città se non in altri Stati e lì finiscano col rimanere e fare famiglia. La conseguenza è che **i nostri paesi, si svuotano**. Stiamo lavorando a dei progetti per riportare a casa almeno una parte dei nostri **"cervelli in fuga"**. Non posso dare anticipazioni, solo indicare il **campo** che è quello **scientifico e tecnologico**. Stiamo lavorando rapportandoci al territorio e agli enti che operano nel Capo di Leuca*».

GLI ANZIANI UNA RISORSA

Speculare al problema dei giovani, con l'innalzamento dell'età media, quello degli anziani.

«*Tra 10-20 anni potrebbe essere un'urgenza per molti. Per questo stiamo pensando a dei progetti per Specchia, considerando la terza età non un peso ma una risorsa*».

Giuseppe Cerfeda

RUFFANO: STELLA AL MERITO DEL LAVORO

Per Maria Giuseppa. Insignita dal riconoscimento destinato ai **lavoratori** che si sono distinti per **singolari meriti** e requisiti di anzianità, dal **Presidente Mattarella** per l'anno 2021

La cerimonia di consegna è avvenuta a Roma, al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, Mattarella, e del Ministro del Lavoro, **Andrea Orlando**.
Il titolo è concesso esclusivamente a coloro che abbiano **compiuto i 50 anni di età**, abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più aziende considerati "parte eletta della Nazione", in quanto portatori e sostenitori di alti valori morali, esempio concreto di professionalità, ma anche di capacità innovativa e di **fare squadra** e che si siano particolarmente distinti per singoli meriti di: perizia, laboriosità e di buona condotta morale.
Maria Giuseppa Morciano ha 62 anni, è originaria e vive a Ruffano, poco dopo aver conseguito il diploma di maturità, fu assunta dalla **Vimar** dal giugno 1979 all'agosto 1989 come impiegata amministrativa, dal 1° febbraio 1990 al 30 marzo dello stesso anno è stata impiegata amministrativa e referente aziendale dell'**Ipal**.
Cofondatrice e assunta come responsabile amministrativa dal calzaturificio **Emmegiemme Shoes, di Surano,** dal 1° dicembre 1993, quando prese avvio l'attività aziendale, si occupa di controllare tutta l'attività amministrativa e la gestione del personale, assicurando un costante supporto ai dipendenti ed ai professionisti che collaborano con la struttura operativa interna, supportando al contempo l'area commerciale, svolgendo i suoi compiti con un alto livello di professionalità.

L'appello: Aiutiamo Catia

Gofundme. Carcinoma squamoso con metastasi all'ovaio sinistro e alla parete mesorettale. **Raccolta fondi per aiutare Catia** nei **viaggi di andata e ritorno**, con un accompagnatore, nei vari ospedali; aiuto quotidiano per **pulizie** e **pasti**; **aiuto per i** suoi tre **cani** che non escono più di casa

Un aiuto per Catia. Da Lecce è partita una raccolta fondi su **GoFundMe** che in poco tempo è arrivata a oltre **settemila euro** grazie ad 320 e passa donatori.
«La nostra amica», si legge nel testo della piattaforma, «ha 42 anni e a marzo di quest'anno ha iniziato a stare male: i dolori sono diventati lancinanti, poi sono arrivate le emorragie che l'hanno costretta a letto».
«Lavora da quando aveva 14 anni e amava di brutto la sua vita», il racconto, «lavorava, si prendeva cura dei suoi 3 cani e la vita scorreva tranquilla fino a marzo di quest'anno, quando ha iniziato a stare male, malissimo e dopo le prime visite i medici non capivano cosa avesse. La situazione è peggiorata, i dolori sono diventati lancinanti, poi sono arrivate le emorragie che l'hanno costretta a letto».
Mesi di visite e di attese, durante i

quali non si veniva a capo della causa del malessere, poi, solo a fine luglio, è arrivato l'esito: carcinoma squamoso con metastasi all'ovaio sinistro e alla parete mesorettale.
«Il primario del Fazzi di Lecce», riportano gli amici di Catia, «ha detto che è inoperabile, al 3° stadio avanzato, per questo bisogna attendere i primi tre cicli di chemio».
Ora Catia sta cercando degli oncologi in diverse cliniche disposti a operarla, poiché il tumore si trova in una posizione molto complicata. Con la raccolta fondi si può aiutare Catia nei viaggi andata e ritorno, insieme a un accompagnatore, nei vari ospedali; aiuto quotidiano almeno per pulizie, pasti; aiuto per i suoi tre cani che non escono più di casa.
La madre ha lasciato il lavoro per aiutarla, ma ha l'osteoporosi che non le permette di sostenerla ancora per molto tempo e non ha ancora l'età per ricevere la pensione, quindi al momento con un solo stipendio ridotto vivono due persone e i 3 amici pelosoni di Catia.
Quello che i suoi amici chiedono è «un piccolo aiuto, quello che ognuno può e se non potete spargete la voce, abbiamo bisogno di tutti voi, di ognuno di noi per salvarle la vita».
Ecco cosa serve nel dettaglio: viaggio andata e ritorno e soggiorno per gli ospedali selezionati (al momento sono 5, ma vi aggiorneremo e scriveremo i nomi) sia per Catia che per un accompagnatore; aiuto quotidiano almeno per pulizie, pasti; aiuto per i cani che non escono più di casa.

20
edil Scavi
ALESSANO
C.da Trappeti, 28 328 16 22 554
www.torsellogiuseppe.it

LUOGHI, STORIE, SAPORI DI UGENTO

Raccontare la terra. La **rassegna** organizzata dalla **Pro Loco** e dalla coop. sociale ***Indisciplinati*** fra **spettacoli**, **laboratori gastronomici**, **visite guidate** e **passeggiate narrative**

Una rassegna per scoprire luoghi, tradizioni e immaginario del territorio ugentino e del Salento, fra spettacoli, laboratori gastronomici, visite guidate e passeggiate "narrative": tutto questo nel calendario della rassegna "Raccontare la terra", che prevede 8 appuntamenti in programma a Ugento, ***dal 20 novembre al 18 dicembre***.

L'iniziativa è promossa e organizzata dalla Pro Loco Ugento e Marine e dalla cooperativa sociale Indisciplinati, con il patrocinio del Comune e il sostegno della Regione Puglia (nell'ambito dell'avviso 2021 per l'erogazione di contributi alle pro loco). Partner del progetto le associazioni Racale Cam e Granelli di Sabbia onlus.

Dopo il primo appuntamento del 20 novembre con lo spettacolo "Ode all'ulivo", con i testi di **Anna Ronga**, **Francesca Maruccia** e **Lucrezia Rosano**, e la regia di Liliana Putino (un viaggio emozionale per raccontare – intrecciando passato, presente e futuro – l'universo dei giganti verdi. Gli attori che hanno interopretato i testi sono stati affiancati dai **Tamburellisti di San Rocco** (tamburello tradizionale **Rocco Luca**; tamburello progressivo **Donato Nuzzo**; tamburello, percussioni e deedjeridoo **Gioele Nuzzo**) e dalla ballerina **Alessandra Licci**) si prosegue ***venerdì 26 novembre*** con il primo dei tre **laboratori gastronomici**.

All'**Alberghiero "F. Bottazzi"** (in via Caduti di tutte le guerre): dalle ore 17, i docenti dell'Istituto insegneranno a preparare piatti tipici della cucina contadina attraverso il riutilizzo degli avanzi.

Stesso orario anche per gli altri due laboratori: il ***10 dicembre*** si preparano i "Dolci tipici natalizi e di Santa Lucia", e ***venerdì 17*** i "**Dolci della tradizione natalizia**".

Tre le passeggiate con incursioni narrative e teatralizzate, per raccontare luoghi e leggende in una chiave originale.

Domenica 28 novembre **escursione a Torre Mammalia e all'insediamento Terenzano** con il racconto della leggenda di Ortensia a cura di Francesca Maruccia e Liliana Putino (partenza ore 10 dal piazzale di ingresso alla torre, sulla Sp 290).

Domenica 5 dicembre si passeggia lungo la **via dei pellegrini, dal museo diocesano alla chiesa della Madonna Luce**: durante il percorso (partenza ore 10 dall'Info Point in piazza Colosso) Incursioni teatrali a cura di Granelli di sabbia Onlus (su testi di Francesca Maruccia), canti religiosi con il coro diretto da **Sandra De Rose** e **aperitivo finale**.

Altro appuntamento ***domenica 12 dicembre***, per una **passeggiata dal castello alla cripta del Crocifisso** con le incursioni teatrali di Liliana Putino e **Marco Antonio Romano** su testi di Francesca Maruccia (anche qui, partenza ore 10 dall'Info Point in piazza Colosso).

Chiusura *sabato 18 dicembre* con il **percorso "*Storie dal borgo*"** (inizio ore 19, partenza percorso dall'Info Point): disseminati per il centro storico, ci saranno le performance di teatro e musica a cura di Indisciplinati e Granelli di Sabbia Onlus, e gli sketch di racconti popolari a cura degli operatori della Proloco di Ugento e Marine. Nel corso della serata, inoltre, degustazioni ed esposizioni di artigianato locale. Lungo il percorso, le installazioni realizzate dagli artisti della Pro loco.

La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita. Gradita la prenotazione.

Info: 0833/555476 e 329/1055878, *prolocougentoemarine@gmail.com*

Qualità della vita: Lecce in rosso

Verde e giallo al nord, con **Parma** prima per qualità della vita, seguite a ruota da **Trento** e **Bolzano**.

Al sud invece competono i colori blu ed il rosso. Se il colore è blu la qualità della vita è scarsa e questo vale per tre delle sei province pugliesi che, giustappunto, troviamo in fondo alla classifica. **Lecce**, **Brindisi** e **Bari** sono colorate di **rosso,** e non c'è da cantar vittoria: nel gergo delle città migliori dove eccelle la qualità della vita, questo sta per ***insufficiente***.

La maglia nera va a **Crotone**, preceduta da Napoli e Foggia (ultima lo scorso anno ed oggi dalla posizione 107 passa alla 105).

Taranto in caduta libera, passa dalla posizione 94 alla 103.

La **Bat** è 97esima (sale di una posizione). Galleggia **Brindisi** che scende di un posto dalla 89esima alla **90esima**. Migliorata, ma di poco **Bari** che recupera due punti dall'88esima alla 86esima, mentre **Lecce** perde un posto: dall'86esima all'87esima posizione.

| Scavi di Impianti Fognari |
| Scavi e Movimento terra |
| Ristrutturazioni |
| Trasporto materiali inerti |
| Muretti a secco |

NEMMENO CON UN FIORE: ANDRANO, SPONGA

Sabato 27 novembre. A **Diso** (dalle 17) inaugurazione della **mostra fotografica *Protagoniste***, **tavola rotonda** e **letture** da ***Maree***, raccolta di l**ettere di donne vittime di violenza**

Nel **solo Ambito di Poggiardo**, **49 donne** si sono rivolte nel 2020 al Centro antiviolenza Renata Fonte per chiedere supporto, informazioni, ascolto. **Rappresentano un quinto del totale di 245 richieste** giunte al centro da tutta la provincia di Lecce. Quello della violenza di genere è un fenomeno dalle dimensioni importanti - nonostante resti per buona parte sommerso - anche nei 15 comuni e 9 frazioni dell'Ambito di cui fa parte l'**Unione dei Comuni Andrano Spongano Diso**. Consapevole di ciò, l'ente ha rafforzato le iniziative di sensibilizzazione, con un doppio appuntamento, nel ***fine settimana del 27 e 28 novembre***.
Gli appuntamenti sono tappe importanti della rassegna culturale autunnale "***Noi abitiamo in una rosa rossa***" organizzata dall'Ente.

A Diso mostra fotografica e tavola rotonda

Sabato 27 novembre, alle 17, presso l'ex Convento dei frati Cappuccini a **Diso**, l'inaugurazione della mostra fotografica "***Protagoniste***" a cura del **Centro Antiviolenza Renata Fonte**.
A seguire, alle 17,30, presso la biblioteca comunale di Diso, "***Nemmeno con un fiore***", **tavola rotonda** sul tema della violenza contro le donne e letture ad alta voce tratte da "***Maree***", raccolta di lettere di donne vittime di violenza.
Dopo i saluti istituzionali di **Salvatore Coluccia**, sindaco di Diso; **Salvatore Musarò,** presidente Unione dei Comuni Andrano Spongano Diso; **Antonio Fernando Minonne**, presidente del Consorzio Piano di Zona-Poggiardo; si terranno le relazioni di **Simona Filoni**, procuratrice del Tribunale dei Minori di Lecce; **Serenella Molendini**, Consigliera nazionale di Parità; **Maria Luisa Toto**, presidente del Centro Antiviolenza Renata Fonte. Coordina i lavori il *nostro* **Giuseppe Cerfeda** (accesso ad evento con green pass).

Camminata e staffetta di lettura

Domenica 28 novembre, la mattina sarà dedicata alla **camminata tra i cinque centri urbani dell'Unione**, distanti in media un paio di chilometri l'uno dall'altro: **Spongano**, **Diso**, **Marittima**, **Andrano** e **Castiglione d'Otranto**.
Si partirà alle 8 da piazza Vittoria a **Spongano** per dirigersi alla volta di piazza Carlo Alberto a **Diso**.
Da qui, alle 9, si ripartirà verso piazza Principe Umberto a **Marittima**; alle 10 ci si rimetterà in cammino per giungere fino in piazza Castello ad **Andrano**.
Alle 11 si riprenderà la marcia per giungere a mezzogiorno circa a **Castiglione d'Otranto**, in piazza della Libertà, per la chiusura.
Si potrà decidere di partecipare a tutte le tappe o solo ad alcune, dandosi il cambio in una vera e propria staffetta portata avanti da amministratori, cittadini, associazioni (*info: 348/5649772*).
In ogni piazza si terranno la **staffetta di lettura dei nomi delle donne vittime di femminicidio in Italia e la performance musicale di** "***La Malapianta***" di Rina Durante, nell'ambito di ***Letti in piazza***, azione del progetto "*Leggere tra due mari*".
I canti della tradizione popolare saranno interpretati da **Francesco Palmieri** (Chitarra) e **Claudia Giannotta** (voce) che accompagneranno la **lettura di alcuni passi del romanzo** a cura di **Ermanno Serrati.**

Nuovi presidenti per l'Unione dei Comuni

Andrano Spongano Diso. **Salvatore Musarò** (sindaco di Andrano nuovo **presidente di Giunta Rocco Minonne** (consigliere di Diso) nominato nuovo **presidente del consiglio dell'Unione**

Nuovi ingressi nell'assise, un nuovo presidente della Giunta e un nuovo presidente del Consiglio: l'**Unione dei Comuni Andrano Spongano Diso** ha rinnovato i suoi organi di governo nella seduta, convocata presso il municipio di Diso.
A seguito delle elezioni amministrative di ottobre nel Comune di Diso, nel Consiglio dell'Unione sono stati eletti, per il gruppo di maggioranza, i consiglieri **Rocco Minonne e Salvatore Nuzzo** e, per il gruppo di minoranza, **Giuseppe Accogli**.
Nuovo membro di diritto è **Salvatore Coluccia**, sindaco di Diso che succede ad Antonella Carrozzo.
Oltre a loro, il Consiglio risulta, dunque, ora composto anche dai consiglieri **Valerio Accogli**, **Salvatore Musarò**, **Luigi Rizzello**, **Donato Accoto**, **Ivan Antonio Botrugno**, **Angelo Fachechi**, **Antonio Alberigo Marti**, **Salvatore Nuzzo**, **Marco De Ronzo**, **Salvatore Donno**, **Rocco Surano**, **Vincenzo Tarantino**.
Assessori esterni: **Maria Rita Arsieni** e **Stefano Donadeo**.
Si è proceduto, poi, all'elezione del presidente della Giunta dell'Unione: a Luigi Rizzello, sindaco di Spongano, subentra **Salvatore Musarò**, **primo cittadino di Andrano**, (*nella foto grande in alto insieme al presidente del Consiglio dell'Unione Rocco Minonne*) che resterà in carica per 16 mesi.

Da sinistra: Rocco Minonne e Salvatore Musarò

«*L'Unione dei Comuni*», ha commentato in aula, «*svolgerà nei prossimi mesi un ruolo molto importante sia in rifermento ad una maggiore integrazione delle Comunità rappresentate, sia per quanto riguarda il lavoro di co-programmazione e di co-progettazione in questa fase di ricostruzione post-pandemica. Le sfide che abbiamo di fronte sono molto importanti, ma sono persuaso che una cooperazione rafforzata e un rinnovato slancio dell'Unione costituirà un elemento cruciale per la crescita economica, sociale e culturale del territorio*».
In sostituzione di Valerio Accogli, dimessosi per motivi personali, alla **presidenza del Consiglio** dell'Unione, invece, è stato eletto il consigliere di Diso **Rocco Minonne**.
«*È per me un grande onore assumere quest'incarico. È la mia prima esperienza amministrativa*», ha sottolineato, «*ma quella dei più navigati ci suggerisce che solamente attraverso uno sforzo unitario è possibile raggiungere quegli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica ai quali sicuramente tutti indistintamente puntiamo. È necessario, quindi, perseverare nella compattezza leale che ci ha preceduto negli anni passati. Un ringraziamento particolare va soprattutto alle associazioni e a chi ha fatto in modo che, ad esempio, la rassegna culturale autunnale, che ho vissuto in prima persona, sia stata così partecipata e ricca dì eventi che hanno riportato alla luce le nostre tradizioni e i luoghi un po' dimenticati. Con la speranza che si possa continuare anche nelle prossime stagioni, dando un forte senso di partecipazione e crescita dei più giovani e meno giovani, dei turisti sorpresi dalle nostre "ricchezze" e non di meno per la felicità e l'entusiasmo dei più piccoli*».

NO E DISO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Domenica 28. ***Camminata*** tra i centri urbani dell'Unione (**Spongano**, **Diso**, **Marittima**, **Andrano** e **Castiglione d'Otranto**) e **staffetta di lettura** dei **nomi** delle **vittime di femminicidio**

Violenza di genere nel Salento: che numeri!

NELL'AMBITO DI POGGIARDO

I dati forniti dal **Centro Antiviolenza Renata Fonte**, relativi al 2020 (gli ultimi disponibili), dicono che sono state 49 le donne che hanno chiesto aiuto o informazioni.
Di queste, **36 sono state prese in carico** e hanno avviato il processo di autodeterminazione per uscire dalla violenza subita: **17 donne** hanno subito **violenza fisica**, in **15 casi** si è trattato di **violenza psicologica**, **6 donne** hanno subito **stalking**, **due molestie sessuali**, in **un caso** si è trattato di **mobbing** e in altri **8 casi** di **violenza**.
L'80 per cento delle donne che si sono rivolte al Centro hanno **età compresa tra i 30 e 50 anni**.
Dieci donne sono nubili, 23 sposate, 9 separate 3 divorziate e 4 conviventi.
In tre casi è stato necessario il pronto intervento delle forze dell'ordine. Il 98 per cento delle vittime ha richiesto innanzitutto di essere ascoltata, ma **non tutte hanno avuto la forza di proseguire nel percorso**.
In 16 hanno ricevuto consulenza e sostegno legale per conoscere i propri diritti e le eventuali responsabilità.
19 donne, invece, **hanno chiesto consulenza e sostegno psicologico** attraverso colloqui strutturati sulla base di un progetto. In alcuni casi, oltre alle vittime dirette è stata seguita anche la rete familiare di appartenenza, per la elaborazione della situazione di disagio e la costruzione di un progressivo percorso di fuoriuscita dalla violenza.
I lockdown hanno, purtroppo, inciso sull'organizzazione dei gruppi di sostegno, fondamentali per l'auto aiuto.
Da sottolineare l'importanza dell'**accompagnamento delle donne presso il Tribunale durante il processo**: un modo per non lasciarle sole, assicurando che da parte lesa non vengano trasformate in imputate, evitando il pericolo della ***rivittimizzazione*** (*victim claimbing*).
Da ottobre 2018, poi, il Centro antiviolenza, in collaborazione con il Consorzio, è impegnato in un progetto sull'**inserimento lavorativo**: **sei donne coinvolte**, la metà delle quali ha svolto tirocinio e si è poi inserita nel mondo del lavoro, passo fondamentale per l'autonomia economica necessaria al processo di affermazione personale.

IN TUTTA LA PROVINCIA

Nel corso del 2020, anno pandemico, le chiamate al Centro Antiviolenza Renata Fonte, motivate da una richiesta di aiuto per violenza subita, sono state **245**.
Di queste, **138 donne hanno preso consapevolezza** della situazione **e richiesto la presa in carico**. **Per 8** di loro è stata necessaria l'**immediata messa in sicurezza.**
La violenza si è consumata nella maggioranza dei casi **all'interno delle relazioni di coppia** (93%), con reati che vanno dalla **minaccia** (36%) alla **violenza fisica** (28%) allo **stalking** (25%) e **violenza economica** (27%).
La violenza psicologica (100%) ha accompagnato tutte le forme di violenza sopraccitata.
Il 53% delle donne che hanno chiesto aiuto ha dichiarato di avere paura per la propria incolumità.
Ciononostante, **il 77% non ha denunciato subito.**
Il 40% circa ha usufruito di consulenza e assistenza legale, attraverso le quali le donne hanno potuto conoscere i propri diritti e sono state accompagnate per tutto l'iter giudiziario; circa il 60% ha usufruito di consulenze e percorsi di sostegno psicologico.
La fascia d'età più rappresentata è quella che va dai 40 ai 49 anni (34%), seguita dalla fascia compresa **tra i 30 e i 39** (28%) e da quella **tra i 16 e i 29** (21%); il 5% appartiene alla fascia che va **dai 60 ai 69 anni**. **I figli che assistono alla violenza sono per il 40% minorenni** e il 22% maggiorenni.
È un fenomeno trasversale quello della violenza di genere**: il 54% circa delle vittime è in possesso di diploma e il 15% di laurea**; il 38% ha un'occupazione stabile, mentre il 50% vive una condizione lavorativa precaria o è in cerca di prima occupazione.
L'anno pandemico ha inciso ancora di più trasformando il precariato in situazioni di povertà estrema: **per 21 donne** e i loro figli, il Centro ha provveduto ad emettere un **ristoro economico**.
È necessario continuare a diffondere le informazioni: nell'anno 2020, le chiamate con richieste di aiuto giunte durante la notte sono aumentate fino al 40% circa.
L'invio delle donne al Centro antiviolenza è avvenuto per il 9% dal numero verde 1522, per il 5% dalle forze dell'ordine, per il 6% da consultori e Servizi Sociali, per il 65% autonomamente o su consiglio di familiari ed amici trovando i contatti sui social e web.
Il restante 15% è stato inviato al Centro da medici di famiglia, avvocati, psicologi, associazioni religiose e scuola: una fetta importante che dimostrare la necessità di dover continuare a fare rete.

Giornata della Colletta Alimentare

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare, compie 25 anni e torna in presenza: quest'anno, nei supermercati aderenti all'iniziativa, si potranno di nuovo acquistare fisicamente alimenti non deperibili da donare alle persone in difficoltà, accolte dalle strutture caritative convenzionate con Banco Alimentare. La Colletta Alimentare si svolgerà sabato 27 novembre 2021 con migliaia di volontari, distanziati e muniti di green pass, nei supermercati convenzionati, inviteranno a comprare prodotti a lunga conservazione: omogeneizzati alla frutta, tonno e carne in scatola, olio, legumi, pelati. Gli alimenti donati verranno distribuiti alle 381 strutture caritative convenzionate con il Banco Alimentare (mense per i poveri, comunità per i minori, banchi di solidarietà, centri d'accoglienza etc..) che sostengono migliaia e migliaia di persone.
La Colletta Alimentare è il gesto educativo di volontariato più partecipato In Italia, ed è stata la prima esperienza solidale di questo tipo. Da un quarto di secolo permette di sensibilizzare le persone a compiere un atto concreto di aiuto verso i più bisognosi.
"*Sono 25 anni che senza interruzioni il Banco Alimentare propone il gesto più semplice della carità: donare del cibo per chi è in difficoltà. La Colletta Alimentare*", fanno sapere dall'Associazione, "*testimonia cosa vuole dire solidarietà e condivisione, in contrasto con l'individualismo della nostra società. Come ha ricordato infatti Papa Francesco, in occasione della Quinta Giornata Mondiale dei Poveri, 'la condivisione genera fratellanza, è duratura, rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia.*
Uno stile di vita individualistico è complice nel generare povertà, se i poveri sono messi ai margini il concetto stesso di democrazia è messo in crisi. Chiediamo quindi a tutti di partecipare alla Colletta Alimentare come atto concreto di lotta all'individualismo e all'indifferenza".

Casa della Torta
Pasticceria
Rosticceria - Buffet
TRICASE | VIA R. CAPUTO, 40
3345925011
RIGOROSAMENTE DI PRODUZIONE PROPRIA
SITO WEB: www.casadellatorta.it

Panettoni Rigorosamente Artigianali
Buon Natale
il Pasticciotto
PASTICCERIA ROSTICCERIA
Salerno Salvatore & C s.a.s.
Morciano di Leuca | Via San Martino, 82 | cell. 340 25 38 284

QUANTO È DOLCE IL NATALE SALENTINO!

Maestri artigiani. Un giro tra le pasticcerie della provincia che abbiamo contattato per scoprire le prelibatezze che gusteremo durante il periodo delle festività natalizie

Casa della torta (Tricase)

Siamo un'affermata pasticceria di tradizione familiare, dal 1992 al servizio della clientela, alla quale offriamo una vastissima gamma di dolci, varietà di torte personalizzate con disegni o foto, **fine pasticceria e altre delicatezze** come **gelato artigianale, semifreddi e biscotti**. Completano la nostra offerta la rinomata Rosticceria con le specialità della cucina salentina ed un efficiente servizio di **buffet per rinfreschi**, battesimi, comunioni, feste di laurea e cerimonie in genere e la Gelateria da asporto con produzione artigianale di gelati, torte, mousse, monoporzioni, frappè. Tutto rigorosamente di produzione propria.

Tocco di Bontà (Castrignano del Capo)

La storia inizia con **Valentino** nel 2011 quando quando decise di aprire la pasticceria ***Tocco di Bontà***. Materie prime di ottima qualità, ricette piene di gusto e all'avanguardia nel gusto e nella qualità. La pasticceria *Tocco di Bontà*, vanta un moderno laboratorio, con annesso punto vendita che garantisce sempre la presenza di un vasto assortimento di pasticcini, torte, biscotti, pasta di mandorla, frontoni, ecc. Spicca l'eccellente ed inimitabile **pasticciotto leccese**. Per Natale la nostra produzione si arricchisce di una serie di panettoni artigianali per ogni gusto e tipo. La ricerca incessante di nuove tecniche di lavorazione unita ad esperienze e tradizioni ha portato in laboratorio la produzione non solo della pasticceria più tradizionale ma anche dell'allestimento di buffet dolce e salato dove la bontà dei prodotti si sposa con una mirabile presentazione.

Pasticceria Regina (Tricase)

Regina è un'impresa giovane, nata dall'intraprendenza delle sorelle **Elisa** ed **Ilaria Ruberto**, che hanno realizzato il loro sogno, concretizzandolo ogni giorno. L'intera produzione viene realizzata nel laboratorio adiacente al punto vendita, offrendo quotidianamente diverse tipologie di prodotti tutti rigorosamente artigianali e freschissimi.
Dalle prelibatezze tipicamente salentine, come ***Pasticciotti***, ***Fruttoni***, ***Bocche di Dama***, ***Zeppole*** e ***Pasta di Mandorla*** nelle sue diverse applicazioni, passando attraverso una varietà di colazioni, tra cui spiccano *Brioches* e *Kranz*, per poi soffermarsi su *Maritozzi*, ***Babà***, ***Macaron***, ***Torte Classiche***, ***Cake Design***, **Torte Moderne** e, perla della loro produzione, il **Panettone** realizzato con **Lievito Madre vivo**, portando sulle tavole imbandite a festa il più intenso e profumato prodotto di Pasticceria della condivisione.
Tutto ciò grazie all'utilizzo costante e consapevole di materie prime di alta qualità e con grande dedizione e passione.

Pasticceria Costa Maglie e Galatina

«*Passione, qualità e serietà: il nostro lavoro si può descrivere con queste tre parole*», spiega **Michele Costa** della pasticceria Costa di Galatina e Maglie, «*la pasticceria è un'arte e bisogna infonderla in tutto quello che si produce. I nostri prodotti sono tutti* ***Made in Salento*** *e frutto di una ricerca maniacale delle* ***materie prime del luogo***».
Particolarmente gustosa l'offerta per il periodo natalizio: «*una delizia di* ***panettoni per ogni gusto*** *e tipo che vanno da quello al* ***pistacchio*** *a quello con* ***noci e fichi*** *(rigorosamente salentine); il panettone* ***con aromi di alloro e cannella e buccia di limone****. E ancora:* ***arancio e cioccolato, fondente albicocca e amarena; fondente e caramelia*** *a base di* ***bourbon*** *e* ***vaniglia; cioccolato al latte ed al caramello*** *e per finire i tradizionali* ***tronchi di pasta di mandorla*** *ed il* ***torrone morbido***».

Dolci Sensazioni Torre San Giovanni

Artigianale e creativo, al cioccolato: è l'identikit del pluripremiato panettone d'eccellenza realizzato al bar-pasticceria "Dolci sensazioni" di **Fabrizio Napoli**, a **Torre San Giovanni** (frazione di Ugento). Fabrizio svela anche il segreto del suo successo: «*Impasto realizzato con* ***lievito madre*** *che curiamo da 10 anni rinnovandolo ogni mattina e ingredienti selezionati, dal cioccolato ai fichi canditi. Un prodotto che richiede una lavorazione paziente, lunga tre giorni*».

COSTA
PASTICCERIA
CAFFETTERIA | APERITIVO | ROSTICCERIA | GELATERIA
Cake Design
PASTICCERIA COSTA di Fabiola Manco
GALATINA - via Soleto, 76
MAGLIE - via Montegrappa, 50
0836 569203 - Cell. 320 96 64 568 - 329 97 31 587

Regina
PASTICCERIA

LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE.
TRICASE
Via Luigi Cadorna, 143
320 227 7412
LA PASSIONE CREA PASSIONE.

SFIZIOSO TOUR TRA LE PASTICCERIE

Panettoni e dintorni. Tante le prelibatezze sfornate dai maestri pasticceri salentini

Una piccola guida per la scelta dei dolci natalizi per imbandire la vostra tavola

Dolci e Dintorni (Galatina)

«***Vogliamo che siano i nostri clienti a parlare per noi***», così per dolci e Dolci e Dintorni utilizziamo proprio le parole dei clienti.

Viviana evidenzia: «*Tutto eccellente. I **pasticciotti** sono il **top**. **Gentilezza e cortesia** del titolare rendono la pasticceria la migliore che io abbia mai trovato. **Straconsigliata**. **Ci ritornerò ogni volta che verrò in Salento***».

Alessio: «*Sono anni che ci serviamo in questa pasticceria, **ci siamo trovati sempre bene**, non solo per le **torte buone**, ma anche per la **cordialità e l'accoglienza** verso i clienti… Staff e titolare davvero bravi. Ve la consiglio vivamente, per ogni occasione sa crearvi un capolavoro*».

Giuseppe: «***Massimiliano** è semplicemente **geniale**. Le **torte fuori dall'ordinario. Pasticciotti top class***».

Adele: «***Una pasticceria** differente con una grande attenzione al **gusto** ed alla **raffinatezza***».

Giacomo: «*Pasticceria di **altissima e raffinata qualità**, per questo pasticceria nel Salento **menzionata dal Gambero Rosso**. **Massimiliano e Salvatore** sono persone squisite che cercano sempre di dare un tocco di diversità a tutta la pasticceria. Veri artisti. La consiglio*».

Il Pasticciotto (Morciano di Leuca)

Salvatore e Serena, i titolari della pasticceria-rosticceria il **Pasticciotto**, *in nomem omen*, saranno felici di avervi ospiti presso la loro sede in via San Martino, 82, a **Morciano di Leuca**: «Come nostro solito, oltre alla serietà dei prodotti artigianali da noi realizzati, **possiamo soddisfare ogni desiderio** della clientela, anche su prenotazione, vi forniamo **Panettoni** da 1 kg o da ½ kg, basta una telefonata.

Per Natale, poi, offriamo ogni leccornia tradizionale, cominciando con i vari tipi di Panettone, **prodotti in casa e confezionati a misura d'arte** per soddisfare ogni esigenza. Infatti, il nostro motto è e resterà: ***Ciò che ci sta più a cuore è non perdere i valori. In un mondo che insegue le apparenze, noi tentiamo di salvare le cose autentiche***». Se vi trovate nelle vicinanze di **Leuca** non potete non fermarvi in questa magnifica pasticceria, conoscerete una vera "**Bottega Artigiana del Gusto**".

Millevoglie (Specchia)

1° classificato come miglior Panettone artigianale tradizionale a Milano nel 2016; 1° classificato Panettone artigianale Scuola Piemontese, Torino 2016; medaglia d'Oro miglior panettone del Mondo a Roma nel 2020; medaglia d'argento al concorso "Miglior panettone del mondo 2019" organizzato dalla Federazione Internazionale Pasticceria Gelateria Cioccolateria FIPGC. Ultima premiazione, ma solo in ordine di tempo, è la medaglia d'oro per la ***Zeppola d'oro*** conferitagli da poco a Napoli. Inoltre, **Giuseppe Zippo**, della "Millevoglie" di **Specchia**, è stato tra i candidati ai Bar Awards 2018, sezione Locali – Pasticcerie, Gelatiere dell'anno anche nella sezione Professionisti – pasticciere, gelatiere.

Basterebbero queste premiazioni e citazioni a confermare la bontà dei prodotti realizzati dal giovane Pasticciere salentino, ma non darebbero lustro e soddisfazione alla bontà ed alla prelibatezza dei prodotti creati nella sua pasticceria a Specchia.

Panettoni di ogni tipo, babà ben confezionati, pasta di mandorle e ogni *ben di Dio* per i golosi incontentabili. Provare per credere.

ANNULLO STORICO PER IL PRESEPE VIVENTE

Il 1° dicembre. Nel corso della cerimonia di presentazione della **41ª edizione**, **Mons. Angiuli** *annullerà* con il timbro del Presepe Vivente il **francobollo natalizio** emesso da Poste italiane

Una giornata storica per il **Presepe Vivente** e per la città di **Tricase**.

Mercoledì 1° dicembre, nel corso di una cerimonia che si terrà nella Sala del Trono di Palazzo Gallone, verrà ufficialmente *annullato* uno dei due speciali francobolli in edizione speciale emessi da Poste italiane, con il sigillo del Presepe Vivente. Sarà il Vescovo di Ugento – S.M. di Leuca, **Mons. Vito Angiuli**, ad *annullare* personalmente lo speciale francobollo. L'attivazione del servizio filatelico temporaneo, mediante il bollo speciale del Presepe Vivente, avverrà nel corso di un incontro che, dopo i saluti del **sindaco di Tricase Antonio De Donno**, coinvolgerà oltre al Vescovo Angiuli, anche il presidente del Comitato Presepe Vivente **Andrea Morciano**, **Lino Peluso** che porta avanti la tradizione di famiglia, inaugurata dallo storico e indimenticato fondatore del Presepe Vivente, **Andrea Rizzo**, ed un rappresentante di Poste italiane.

EVENTO... STORICO-POSTALE

L'evento filatelico darà visibilità in ambito culturale alla città di **Tricase**, scelta, **insieme a Roma**, per lo speciale **francobollo del Natale 2021,** materia di ricerca per i collezionisti di tutto il mondo. Lo speciale bollo postale, con il quale saranno timbrati cartoline e francobolli, entrerà a far parte della **collezione storicopostale** al **museo Poste-Telecomunicazioni** presso il Mi.S.E. a Roma. Le immagini del Presepe Vivente di Tricase saranno elaborate dall'Istituto del Poligrafico di Stato. Quella del 1° dicembre sarà la sublimazione del rapporto tra Presepe Vivente e Poste italiane, ormai quasi ventennale. Il primo annullo, infatti, risale, al 6 gennaio 2004, mentre il primo francobollo è del 30 ottobre 2004. La cerimonia di presentazione della **quarantunesima edizione del Presepe Vivente** (aprirà al pubblico nei giorni ***25, 26, 28, 30 dicembre 2021*** e ***1, 2, 4, 6 gennaio 2022*** dalle 17 alle 20,30) che culminerà con l'annullo del francobollo da parte del Vescovo, godrà di **iniziative collaterali** grazie ad **alunni e studenti dei due Istituti comprensivi e dell'I.I.S.S. "Don Tonino Bello"**, che hanno mosso operatività e sensibilità al tema del Presepe.

Il primo francobollo del Presepe Vivente: era il 30 ottobre 2004. Il primo annullo, invece, risale, al 6 gennaio 2004

MOSTRA D'ARTE E ENSEMBLE NATALIZIO CON L'I.C. "PASCOLI"

Un ensemble dell'orchestra dell'**I.c. "G. Pascoli"** (alunni della primaria e studenti del corso ad indirizzo musicale) eseguirà alcuni brani a tema natalizio. Nelle salette interne, adiacenti alla Sala del Trono, sempre gli alunni dell'I.c. Pascoli, allestiranno una **mostra d'arte**, che proporrà il tema del presepe, utilizzando tecniche e materiali diversi. I manufatti sono stati realizzati dagli alunni della scuola media.

PRESEPE VIVENTE, ORCHESTRA E SBANDIERATORI DEL "VIA APULIA"

Nelle sale del secondo piano di Palazzo Gallone si vivrà, invece, la magia del Presepe Vivente realizzato dai bimbi dell'**Istituto comprensivo Tricase via Apulia**. I figuranti saranno gli alunni della **Scuola dell'infanzia di Via Pertini**.

All'aperto si esibiranno **i piccoli Sbandieratori del Via Apulia** mentre **l'Orchestra** del "Tricase Via Apulia" suonerà prima l'***Inno di Mameli*** e poi ***Jingle Bells*** per ricreare l'atmosfera natalizia.

DAL "DON TONINO BELLO" GLI ARTIGIANI DEL FUTURO

Solido il rapporto di collaborazione con gli artigiani del futuro: l'**Istituto "Don Tonino Bello"** allestirà una mostra di alcuni **vestiti d'epoca** confezionati negli anni precedenti e relative bozze cartacee.

Ogni capo è frutto di studio e ricerca su **tessuti, colori e ornamenti della Roma Antica**, lavoro importante che permette di rivivere nel dettaglio la suggestione della nascita di Gesù.

Tricase e Andrano, tratturi da segnalare

Prometeo. L'associazione chiede di poter valorizzare i ***tratturi*** tra **Depressa** e **Castiglione**, con **segnaletica verticale** (requisiti CAI), «*senza gravare sulle amministrazioni comunali*»

L'Associazione culturale Prometeo, nata con l'obiettivo di promuovere il patrimonio locale, intende valorizzare, attraverso la fornitura, collocazione e installazione di apposita segnaletica verticale, alcuni tratturi ricadenti nel territorio di Andrano e Tricase, in particolare tra **Castiglione d'Otranto** e **Depressa**.

Per questo ha coinvolto gli enti interessati per ottenere le necessarie autorizzazioni.

Già incassato l'ok del Comune di Andrano attende presto anche quello di Tricase e del Parco Costa Otranto S. M. di Leuca e Bosco di Tricase.

«*Solo con la piena conoscenza del proprio patrimonio, dei propri luoghi intrisi di storia*», scrive il presidente dell'associazione culturale **Dario Martina**, «*è possibile riscoprire quella ricchezza artistico-naturalistica che oggi è particolarmente ricercata da quella fetta di turismo sempre più diffuso, definito "slow tourism", che nasce in risposta alla frenesia della vita quotidiana. I nostri tratturi bene si prestano a questo perché veri e propri percorsi escursionistici che, oltre a permettere uno stretto contatto con la natura e di conseguenza un suo maggiore rispetto, possono essere sicuro volano di crescita e rilancio economico preservando, al contempo, le tradizioni locali e le autenticità dei luoghi*».

Esempio di segnaletica CAI

Per tutto questo Prometeo ha chiesto «*di essere autorizzata a collocare e installare nei caposaldi o agli incroci più importanti, senza gravare e nulla esigere alle amministrazioni comunali di Andrano e Tricase, apposita segnaletica verticale su sostegno in legno con relativa tabella indicante la direzione, il nome del tratturo, il tempo per la sua relativa percorrenza e il numero del sentiero così come indicato dall'Ente Parco*».

La tabella segnavia avrà, per uniformarsi alle prescrizioni del CAI, punta rossa e coda rossa/bianca/rossa con al proprio centro codice indicante lo specifico tratturo.

I sentieri oggetto dell'intervento sono: tratturo ***Santu Lia***; tratturo ***Masseria Calì***; tratturo **Masseria Monti**; tratturo ***Masseria Nova***; tratturo ***Voscu;*** strada ***Vicinale Principessa***.

Il fine, come spiega Martina, è dunque quello di «*rendere individuabili i sentieri per essere così punto di riferimento per l'escursionista oltre ad essere sicuro strumento di pianificazione territoriale con il quale si indirizzi alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente*».

A Miggiano un albero per ogni nato: nasce la Pineta delle Stelle

L'iniziativa. **Targhetta**, con **nome e cognome del bimbo** appena nato, **per ciascuna pianta**

Per la **giornata nazionale degli alberi**, a **Miggiano** è nata la ***Pineta delle Stelle***. Messi a dimora un albero per ogni nuovo nato: 33 alberi di pino, identificati con una **targhetta con il nome e cognome** di ogni bambino, formano un angolo verde, una pineta che è stata battezzata, appunto, "Pineta delle Stelle", perché, si legge sulla pagina Facebook del Comune, "tutti i bambini sono le più belle stelle del nostro firmamento, ricco di vita, di speranza e di resilienza".

DON TONINO VERSO LA GLORIA DEI CIELI

Venerabile! L'annuncio di **mons. Vito Angiuli**. Riconosciute **le sue virtù eroiche**, passo importante verso **la gloria degli altari**. Nel 2018 il Papa aveva pregato sulla sua tomba

Per Don Tonino Bello, il vescovo della "Chiesa con il grembiule" un passo importante verso la gloria degli altari. Incontrando il prefetto della Congregazione delle cause dei santi, il cardinale Marcello Semeraro, il Papa ha autorizzato la promulgazione del decreto che riconosce le virtù di monsignor Antonio Bello (1935-1993).

L'ufficialità della Venerabilità di don Tonino è arrivata dal Vescovo di Ugento – S. Maria di Leuca, **Mons. Vito Angiuli**: «*Cari fratelli e sorelle, con gioia vi annuncio che il 25 novembre 2021 Papa Francesco ha ratificato i voti positivi espressi dai Consultori Teologi della Congregazione delle Cause dei Santi e dai Cardinali e Vescovi, dichiarando: «**Sono provate le virtù teologali della Fede, della Speranza e della Carità verso Dio e verso il prossimo, nonché le virtù cardinali della Prudenza, Giustizia, Fortezza e Temperanza e annesse in grado eroico del Servo di Dio don Antonio Bello, Vescovo di Molfetta – Ruvo – Giovinazzo - Terlizzi, nel caso e per il fine di cui si tratta**».*

*Il Venerabile **mons. Antonio Bello è stato persona intelligente e geniale, cristiano esemplare, educatore dei seminaristi e dei giovani, parroco infaticabile, vescovo generoso e appassionato**.*

Profondamente innamorato di Gesù, della Chiesa, dell'umanità e dei poveri, ha compiuto scelte forti e coraggiose. In qualità di Presidente di «Pax Christi» è stato un instancabile promotore della giustizia sociale, della salvaguardia del creato e testimone di pace. Comunione, evangelizzazione e scelta degli ultimi sono stati i perni su cui ha sviluppato la sua testimonianza di fede invocando per tutti "un'ala di riserva" per volare con il Signore, avendo ogni uomo come compagno di volo.

*Associato alla passione redentrice del Cristo Crocifisso, ha fatto del suo letto di dolore un «**altare scomodo**» da cui ha continuato a esortare, incoraggiare il suo popolo a confidare con sentimenti di speranza in Cristo Risorto.*

*A Maria, invocata come Madre premurosa e accogliente, ha consegnato la sua persona sul letto di morte. Facendo memoria del paterno appello di Papa Francesco, pellegrino sulla tomba del Servo di Dio, il 20 aprile 2018, **imitiamo il suo esempio e incamminiamoci sulla via della santità,** per ritrovarci insieme a lodare il Signore "mirabile nei suoi santi».*

Il Vescovo col grembiule

Antonio Bello nasce ad **Alessano** il 18 marzo 1935 venendo battezzato il 15 aprile. Entra nel Seminario Minore di **Ugento** dove nel 1948 consegue la licenza di Scuola Media, per poi scegliere il liceo classico frequentato dal 1950 al 1953 presso il Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta. Nel settembre 1953 si trasferisce a Bologna nel Seminario dell'Onarmo per i Cappellani del lavoro, frequentando i corsi di Teologia presso il Pontificio Seminario regionale "Benedetto XV" a Bologna. Ordinato sacerdote, l'8 dicembre 1957 ad Alessano, il 26 settembre di due anni dopo consegue la licenza in Teologia presso la Facoltà Teologia di Venegono e il 3 luglio 1965 si laurea in teologia alla Pontificia Università Lateranense. Il 30 settembre 1976 è nominato rettore del Seminario vescovile di Ugento e il giorno successivo vicario episcopale per la cultura.

Parroco della Natività di Maria in Tricase dal 1° gennaio 1979, il 10 agosto 1982 è nominato vescovo di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi e il 30 settembre anche di Ruvo di Puglia ricevendo l'ordinazione episcopale il 30 ottobre successivo. Il 23 novembre 1982 riceve l'incarico presso la Conferenza episcopale pugliese (Cep) per "la Pastorale del turismo", cui segue l'anno successivo il ruolo di "vigilanza nella formazione spirituale e la disciplina" nella Commissione episcopale di vigilanza del Pontificio Seminario Regionale "Pio XI" di Molfetta e il 12 dicembre 1984 quello di responsabile della "Pastorale del lavoro e dell'emigrazione".

Dal 1985 presidente di Pax Christi Italiana, il 12 maggio 1987 viene incaricato nella Cep del settore pastorale della "giustizia e pace". Muore a Molfetta il 20 aprile 1993.

È sepolto nel Cimitero di Alessano.

L'iter per la sua beatificazione si è aperto a livello diocesano il 30 aprile 2010 con la prima seduta pubblica nella Cattedrale di Molfetta. Infine, il via libera del Papa al decreto che ne riconosce le virtù eroiche. Monsignor Antonio Bello diventa venerabile.

Papa Francesco prega sulla tomba di Don Tonino ad Alessano

Fratello Vescovo: Pastore, poeta, e sempre dalla parte degli ultimi

Un amico, un compagno di viaggio, un pastore. Semplicemente un uomo. Monsignor Antonio Bello, per tutti don Tonino, è stato tante vite in una sola, unificate dall'amore a Dio e alla Chiesa, nel segno dell'attenzione privilegiata ai poveri, così come insegna il Vangelo. Apostolo della Chiesa con il grembiule, secondo una felice definizione, la sua anima sensibile e profonda si è tradotta in articoli giornalistici di forte impatto sociale, in preghiere nate dalla vita quotidiana, in poesie di struggente dolcezza spesso dedicate alla Vergine. Ma se chiedete a chi l'ha conosciuto vi dirà che di lui colpiva soprattutto la semplicità, il condividere l'esistenza comune della gente "normale", l'avere la porta sempre aperta. Prima di casa, poi di parrocchia, infine in episcopio. Ci si rivolgeva a lui per un aiuto, per una parola di conforto, per avere un cuore aperto cui spalancare il proprio, dando un volto e un nome alle proprie angosce, cui don Tonino opponeva il Vangelo dell'antipaura quello che verrà letto domenica prossima, prima di Avvento: "Alzatevi… Levate il capo" (Lc 21, 25-28.34-36). Un richiamo che era un invito costante ad amare sempre l'uomo, ogni uomo, a partire dalla sua fragilità, dalle sue manchevolezze.

«*Capire i poveri era per lui vera ricchezza*», disse **Papa Francesco** il 20 aprile 2018 ad Alessano davanti al cimitero in cui è stato sepolto monsignor Bello. Aveva ragione, perché i poveri sono realmente «*ricchezza della Chiesa*».

Un insegnamento da non dimenticare, soprattutto oggi «*di fronte alla tentazione ricorrente di accodarci dietro ai potenti di turno, di ricercare privilegi, di adagiarci in una vita comoda*».

Quella che il «*fratello vescovo*» rifiutava, come sottolineò nei suoi famosi "***auguri scomodi***".

La forza per non cedere, per imparare a leggere la realtà con gli occhi del Padre la trovava nella tante ore in preghiera, nella celebrazione del Pane di vita, nell'amore all'Eucaristia.

Pane spezzato, disse ancora Papa Francesco sempre tre anni fa ma a Molfetta, che diventava pane di pace. Don Tonino sosteneva che «*la pace non viene quando uno si prende solo il suo pane e va a mangiarselo per conto suo. […] La pace è qualche cosa di più: è convivialità*».

È «*mangiare il pane insieme con gli altri, senza separarsi, mettersi a tavola tra persone diverse*», dove «*l'altro è un volto da scoprire, da contemplare, da accarezzare*».

Nel rispetto della diversità di ciascuno, diventando così convivialità delle differenze, immagine divenuta nel tempo riferimento anche per il dialogo ecumenico e interreligioso. Tuttavia nel giorno in cui la Chiesa riconosce la venerabilità del vescovo pugliese, passo importante nel cammino verso gli altari, non si può dimenticare le polemiche che accompagnarono tante sue scelte.

Come il pellegrinaggio del 1992, quando, già malato di cancro, il 7 dicembre si imbarcò **da Ancona insieme a 500 pacifisti per arrivare a Spalato e da qui raggiungere a piedi Sarajevo**, da diversi mesi sotto assedio serbo in una sanguinosa guerra civile.

La strada per la pace è «*la **nonviolenza attiva***», disse in un cinema illuminato dalle candele perché mancava l'elettricità, «*gli eserciti di domani saranno questi: uomini disarmati*». Un paradosso, un'iperbole d'amore che trova radice nella Parola e nella sua traduzione in una vita, piena, riuscita come quella di chi si affida al Signore. «*Io*», scriveva don Tonino Bello sono «*un buono a nulla. Ma capace di tutto, perché consapevole che, quanto più ci si abbandona a Dio, tanto più si riesce a migliorare la gente che ci sta attorno*».

Giuseppe Cerfeda

CORSANO: ASSOLTO AUTISTA SCUOLABUS

«Il fatto non sussiste». L'**avv. Fabrizio Licchetta**: «***Cosimo Palumbo*** *condannato dall'opinione pubblica già quando era solo indagato. Bisognerebbe sempre ricordare che vi sono tre gradi di giudizio»*

Cosimo Palumbo da **Corsano**, **conducente del pulmino dei bambini della scuola materna di Corsano**, condannato in primo grado per violenza sessuale difeso dall'avv. **Fabrizio Licchetta** del foro di Lecce, il 17 novembre 2021 è stato assolto dalla Corte d'appello di Lecce, sezione unica penale perché il fatto non sussiste. I fatti risalgono al 2016: un lungo calvario per l'autista, fino alla liberazione con l'assoluzione arrivata lo scorso 17 novembre.

Sulla vicenda dopo l'assoluzione è voluto intervenire il legale difensore di Palumbo, l'avv. Fabrizio Licchetta che ha voluto togliersi qualche sassolino dalle scarpe.

«*Le notizie volano*», esordisce l'avv. Fabrizio Licchetta, «*l'informazione oggigiorno è legata all'immediatezza della fruizione da parte degli utenti; spesso le notizie diventano virali perché si diffondono ad una velocità impressionante poiché vengono condivise dalla platea dei lettori.*

Così la condanna di un dipendente pubblico a due anni per violenza sessuale nell'ambito della prestazione di un servizio pubblico in un piccolo centro del Salento appare l'occasione propizia perché possa estendersi in ogni dove». «Trincerarsi dietro le iniziali del condannato e prima ancora indagato non serve a nulla, dato l'evidente sillogismo: conducente di pulmino, dipendente comunale, ecc.».

Per l'avv. Licchetta «*le inziali servono solo ad avere la conferma che sia proprio lui il soggetto da isolare, da bandire, la persona che al di là di ogni principio di innocenza, deve essere per forza indicato come l'autore della violenza sessuale. Condannato dalla pubblica opinione quando ancora era indagato*», insiste, «*per aver ricevuto una denuncia penale, questo sigillo popolare venne confermato dal Giudice di primo grado, ovvero dal Tribunale penale di Lecce che con una sentenza esemplare che, oltre alla condanna a due anni, lo dichiarava interdetto in perpetuo dagli uffici attinenti alla tutela, alla curatela ed alla amministrazione di sostegno, nonché interdetto dai pubblici uffici per la durata della pena, disponendone la sospensione dal mestiere di conducente di pullman o autobus per la durata di un anno*».

«*Quanto rumore ha fatto questa notizia!*», aggiunge l'avvocato corsanese, «*l'esposizione al pubblico ludibrio, in realtà, appare una doppia condanna poiché da un lato il soggetto è gravato da una condanna davvero pesante e dall'altro questa sua costrizione psicologica è ulteriormente appesantita dal discredito sociale dal quale viene ammantato per effetto della pubblicità della condanna*».

«*La pubblica opinione*», tira le somme l'avV. Licchetta, «*non sa o finge di non sapere che vi sono tre gradi di giudizio prima di poter ritenere definitiva una condanna o accertata la verità intorno ad una condotta laddove la stessa si sia davvero verificata. L'importante è che la notizia sia fragorosa e che il colpevole possa essere individuato e distrutto socialmente.*

Le assoluzioni nel grado di appello, quella piena perché il fatto non sussiste, vengono spesso ignorate o alle stesse vengono riservate poche righe marginali. Le assoluzioni non fanno rumore? Probabilmente no. Questa volta», conclude, *vorremmo sperare che i mass media possano riparare "al danno" provocato dalla diffusione delle notizie (benedetta sia l'informazione) facendo lo stesso rumore*».

Di Battista e Lezzi a Taviano

Il tour di **Alessandro Di Battista** «per rilanciare la democrazia diretta» fa tappa a **Taviano.**

Dopo Siena e Scafati, dunque, appuntamento nel cuore del Salento, ***sabato 27 novembre***.

Per il momento è l'unica data in Puglia e nasce, come in passato, da una richiesta partita dagli attivisti che «*a*ttendevano da tempo un segnale di ripartenza delle battaglie politiche dal basso, quelle che aggregano i cittadini ignorati dalle segreterie di partito. Al centro idee e progetti, senza percorsi studiati a tavolino in previsione del prossimo appuntamento elettorale che, mette in guardia Di Battista, potrebbe arrivare anche prima del previsto, nel 2022».

Sempre secondo gli attivisti «crea il sospetto l'ultima manovra di lottizzazione della RAI da parte dei partiti: si prepara la campagna elettorale all'insegna del "tutto come prima"?», si chiedono.

E proprio nel sospetto che le elezioni possano arrivare prima del previsto per gli attivisti «è urgente ritrovarsi, condividere i problemi, ascoltare le soluzioni che provengono dalle piazze, sposare battaglie comuni. E mentre il Parlamento che sostiene il Governo dell'assembramento è sempre più lontano, i cittadini riscoprono l'entusiasmo di ritrovarsi nelle piazze, con la consapevolezza che la rivoluzione gentile non è ancora compiuta».

All'incontro pubblico, programmato per le 17 di sabato 27 novembre in Piazza del Popolo a Taviano, parteciperà anche la **Senatrice Barbara Lezzi**, «un segnale forte di sinergia con le poche voci di vera opposizione rimaste in Parlamento».

BETO BARBAS, SALENTINO NEL CUORE

Che nostalgia! «*Sempre **innamorato di Lecce e del Lecce**. Spero un giorno di ritornare nel Salento, **mi piacerebbe allenare i ragazzi**. Non ho altra squadra nel cuore che non sia il Lecce*»

Vi ricordate di **Beto Barbas**? Sicuramente uno dei giocatori più amati della storia del Lecce: l'argentino, Juan Alberto Barbas viene acquistato dalla società salentina nel 1985, nelle cui fila giocherà per le 5 stagioni consecutive. Compagno di squadra di **Maradona** nelle giovanili della Nazionale Argentina e di **Pedro Pasculli** con la maglia giallorossa, nel 1988/1989 Barbas è stato uno dei protagonisti del miglior posizionamento della storia del Lecce: il nono posto in Serie A. In una lunga intervista a *Supernews*, l'ex centrocampista giallorosso ha ripercorso gli anni d'oro trascorsi nella sua Lecce, che gli è rimasta nel cuore insieme alla sua gente: «*Mi fa tanto piacere che dopo tanti anni la gente di Lecce si ricordi di me, per quello che ho fatto calcisticamente*», esordisce, «*anche i ragazzini che non hanno potuto vedermi giocare mi scrivono dicendomi di conoscermi grazie ai racconti dei propri parenti*».
«*Il Lecce venne a vedermi a Saragozza*», ricorda, «*e così, da un giorno all'altro, diventai un giocatore giallorosso. Sin dal primo giorno che sono arrivato a Lecce mi sono innamorato del posto e delle persone che ci abitano. Specularmente, i leccesi si sono molto affezionati a me, mi hanno apprezzato come uomo e come calciatore*».

Cinque stagioni con la maglia del Lecce, 149 presenze e 27 gol. Sotto la guida di **Carlo Mazzone**, nella stagione 1988/89 il Lecce ha conseguito il miglior piazzamento di sempre con il 9° posto in Serie A. Che ricordo hai?
«*Sono arrivato a Lecce con poca conoscenza del calcio italiano. Quando una squadra sale in Serie A, non è facile restare nella parte alta della classifica. Abbiamo fatto grandi prestazioni. Siamo riusciti a mantenere quella posizione in campionato grazie all'esperienza di tanti compagni che avevano già giocato nella massima serie e grazie a Mazzone, che conosceva la categoria. Eravamo una squadra forte, di ragazzi che avevano fame e che volevano far bene per la società e per i tifosi. La città, poi, è meravigliosa. Io spero davvero un giorno di poterci tornare, perché Lecce con me si è sempre comportata benissimo*».

Sei stato compagno dell'immenso **Maradona** nelle giovanili della Nazionale Argentina e nel Lecce di **Pedro Pasculli**, altro grande protagonista di quegli anni in maglia giallorossa…
«*Con **Diego** avevo un grande rapporto di amicizia, direi fraterno. Abbiamo iniziato a giocare insieme nel settore giovanile dell'Argentina. Poi, lui ha debuttato nella Nazionale Maggiore prima di me. (…) Per quanto riguarda **Pedro**, anche lui è un mio grande amico ed ex compagno di Nazionale. In quegli anni, il Lecce voleva inserire in rosa un altro argentino, e io ho fatto subito il suo nome alla società: Pasculli era centravanti della Nazionale e capocannoniere del campionato argentino*».

Istantanea argentina dagli anni '80 prima di un Lecce - Napoli: Careca, Barbas, Maradona e Pasculli

Se dovessi scegliere un solo ricordo della tua esperienza con la maglia del Lecce?
«*Concedetemene almeno due. Il primo, il più caro, è il gol che ho realizzato contro il **Genoa**, quella famosa traversa con il pallone che, alla fine, si è infilato in porta, in quel Lecce-Genoa 2 -1 della stagione 1989/1990. Il secondo, invece, riguarda la salvezza conquistata una partita prima della fine del campionato grazie al 3 a 1 inflitto al **Torino** nel 1988/1989. Ricordo la felicità di **Mazzone** al termine di quella partita, che dovevano vincere necessariamente: **il mister ballava per la grande gioia, e nessuno poteva fermarlo***»

Nel 1985/1986 il Lecce, ormai destinato alla Serie B, vince 3-2 un'incredibile partita all'Olimpico contro la **Roma**, impedendole di vincere lo scudetto.

Due delle tre reti giallorosse le segnasti tu…
«*Arrivavamo al match contro i capitolini con appena 12 punti in classifica, eravamo praticamente già retrocessi. Siamo andati a Roma senza niente da perdere: in caso di vittoria avremmo tolto lo scudetto ai nostri avversari, mentre in caso di sconfitta sarebbe successo quello che già sapevamo, ovvero la retrocessione in B. Dopo quell'incredibile vittoria ricordo che era impossibile poter uscire dallo stadio. La prestazione contro la Roma è stata forse la più bella di quel campionato: abbiamo giocato rilassati, perché noi non dovevamo vincere a tutti i costi. I capitolini passarono in vantaggio dopo 7 minuti con **Graziani**. Il nostro Di Chiara innescò la rimonta con un gol al 34esimo, dopodiché arrivò la mia rete su rigore al 53esimo e anche il terzo gol, che segnai dribblando il portiere avversario **Tancredi**. A pochi minuti dalla fine la Roma segnò il secondo gol, ma ormai era troppo tardi. Pazzesca la nostra gioia al fischio finale…*».

Nel 1990 abbandoni Lecce e il Lecce: non rientravi più nei piani del nuovo allenatore **Zbigniew Boniek**.
«*Sarei rimasto, ovviamente, ma sono successe alcune cose. In quegli anni il mio procuratore, **Antonio Caliendo**, mi disse che il Monaco era intenzionato a prendermi. Boniek, mi chiese quali fossero le mie intenzioni e io gli risposi che volevo restare a Lecce, ma in un Lecce competitivo, che non giocasse con il solo obiettivo della salvezza. Parlai con il ds **Cataldo**, il quale mi assicurò che sarei rimasto un giocatore del Lecce. Il giorno dopo, leggendo il giornale, scopro che Boniek aveva preferito **Aleinikov**, e che mi lasciava, così, senza squadra. Ci sono rimasto malissimo, soprattutto per quello che avevo fatto per l'ambiente giallorosso e per l'affetto che la gente nutriva nei miei confronti. Sarei rimasto volentieri. Dopo tanti anni ho ancora il desiderio di ritornare a Lecce, immaginate quanto volessi rimanere allora*».

L'attualità: oggi il Lecce guidato da **Baroni**, è secondo in Serie B, ad un solo punto di distanza dalla capolista Brescia. Credi che quest'anno riuscirà a tornare in Serie A? Hai mai pensato di candidarti come allenatore del Lecce?
«*Per poter allenare la prima squadra devi essere molto preparato e, soprattutto, devi vivere il calcio italiano per conoscere da vicino le squadre. Ho sempre detto che mi piacerebbe tornare a Lecce per allenare i ragazzi, che vogliono imparare tanto e subito. Seguo molto il Lecce di quest'anno: conosco molti dei suoi giocatori, credo che Baroni stia facendo un buon lavoro e spero possa far salire la squadra in Serie A*».

Ti sarebbe piaciuto giocare in altri club di Serie A?
«*No, il mio cuore appartiene al Lecce. Se la società fosse stata intenzionata a vendermi ad un altro club, me ne sarei andato dall'Italia. Io volevo rimanere lì. Non so descrivere il rapporto che ho con la gente di questa città: mi ha sempre dimostrato massimo rispetto, mi ha sempre fatto sentire "a casa" e ancora oggi mi ricopre di affetto. Spero veramente un giorno di ritornare, perché non ho altra squadra nel cuore che non sia il Lecce*».

IL TOUR EUROPEO DI ROBERTO ESPOSITO

Le date. Praga, Tallin, Dusseldorf, Francoforte, Hannover, Berlino, Lisbona… **Giro d'Europa** per il **virtuoso pianista tricasino** che si concluderà la notte di Natale nel Salento, a **Specchia**

Il nuovo tour europeo del virtuoso pianista salentino **Roberto Esposito** si colloca a conclusione di un anno solare denso di impegni, collaborazioni ed esibizioni live, in prevalenza sul territorio italiano.
Il musicista di **Tricase** parte alla volta di differenti città e capitali Europee allo scopo di far conoscere le sue produzioni musicali edite, ma anche quelle inedite.
Si parte da **Praga** (Repubblica Ceca), ***domenica 27 novembre***, poi **Tallin** (Estonia), **Dusseldorf**, **Francoforte**, **Hannover**, **Berlino** (Germania), **Lisbona** (Portogallo) e ancora Praga, per un viaggio (da seguire sulle pagine social dell'artista) che culminerà in una tappa italiana prevista, nella notte Santa di Natale, in un luogo magico della sua terra, il Salento (la ***sera di Natale*** a **Specchia**).
Tante le collaborazioni, da alcune già comprovate, come quelle con il trombettista **Marco Puzzello** ed il cantante *soul/gospel* di Chicago, **Kirk Smith**, a nuove esperienze, come quelle con la cantante di Praga **Alena Boada**, o il bravissimo **Goncalo Felipe De Sousa**, armonicista portoghese, con cui proprio da Lisbona, prenderà vita il nuovo progetto "***Intersection***".
Tanti buoni propositi, tanta buona musica e, soprattutto, a cavallo tra brani originali, musica jazz, musica classica e rock, anche alcune anticipazioni su quelle che saranno le nuove pubblicazioni del pianista italiano, in vista di un 2022 ancora ricco di musica, colori e bellezza.

Babbo Natale incontra i bambini a Radio Skylab

La **storica emittente salentina.** Apre le porte all'uomo più anziano del mondo e **i piccoli fan** potranno **consegnargli di persona le lettere di Natale**

Nei ***week-end di dicembre*** **Babbo Natale** sosterà negli studi di **Radio Skylab** per incontrare tutti i bambini. È l'originale iniziativa della storica emittente salentina che aprirà le sue porte all'uomo più anziano del mondo che incontrerà i suoi piccoli fan che potranno così consegnare consegnargli di persona la letterin di Natale. Lo si potrà fare in ***ogni sabato e domenica fino a Natale***, dalle ore 19 in poi, in **diretta Fm** e sulla ***pagina Facebook*** di **Radio Skylab** e dell'**Associazione di promozione sociale *Sorriso* di Ugento**.
I bambini potranno, dunque, incontrare Santa Klaus dal vivo presso gli studi di Radio Skylab, in via Ugo Foscolo 37 a **Racale**.
Si potrà **prenotare** l'incontro gratuito con Babbo Natale **telefonando al 376 052 20 46**.
Radio Skylab nel periodo di Natale, quindi, non andrà in vacanza, anzi, sarà più viva che mai grazie alle dirette della domenica sera, a partire dalle 16, con **Sebastiano Procida** che suonerà e canterà dal vivo e con la partecipazione dei radioascoltatori che potranno interagire e richiedere brani che saranno eseguiti live.
Nel corso delle mattinate, sempre della domenica, il tradizionale appuntamento con **Benny Palese** che divertirà tutti con la sua musica e con **Piero e Tommy** che faranno ballare tutti con la pizzica e il folk.
Dany-M, **Frizzo**, **Max Battaglia** e **Giulio Manco** proseguiranno con l'intrattenimento tra musica, saluti, dediche e richieste. **Costanza Rainò** continuerà ad aprire il suo salotto per le interviste più esclusive. **Franco Meraglia** e **Amleto Russo** viaggeranno insieme agli ascoltatori nei luoghi più nascosti e poco conosciuti del Salento. **Piero Marcianò** sarà al timone del ***Gran Mattino*** tutti i giorni.
Anche l'informazione non andrà in vacanza. **Paolo Franza** racconterà i fatti salentini di cronaca, politica, attualità e sport con ben otto appuntamenti quotidiani del Giornale Radio.
Radio Skylab è presente in Fm sui 104.100 mhz in provincia di Lecce, su facebook, sul sito ***www.radioskylab.it*** e sull'applicazione gratuita scaricabile da tutti i cellulari.

Galatina: spazio alle Giovani Realtà

Festival internazionale di musica e teatro. Serata finale ***sabato 27*** Giurie presiedute dal **M° Beppe Vessicchio** e da **Cinzia TH Torrini**

Festival Internazionale di Musica e Teatro. La serata finale ***sabato 27 novembre.*** Le due giurie saranno presiedute dal **M° Beppe Vessicchio** e dalla regista **Cinzia TH Torrini**
L'Associazione Culturale "Giovani Realtà" ha organizzato presso il **Teatro "Cavallino Bianco"**, la XVI edizione il Festival Internazionale di Musica e Teatro (finanziato dalla **Regione Puglia** e patrocinato dal **Comune di Galatina**), la cui serata finale è in calendario per ***sabato 27 novembre***.
Per il Concorso Musicale Strumentale e Vocale con sezione classica e moderna, la giuria sarà presieduta dal **M° Beppe Vessicchio**, mentre il Concorso per monologhi teatrali inediti o classici avrà, quale presidente di giuria, la regista **Cinzia Th Torrini**.
Direttore artistico dell'evento è **M° Ettore Romano** e supervisore del Festival il **M° Francesco Libetta**.
Le iscrizioni per il Concorso si sono chiuse con larghissima partecipazione di concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia.

Beppe Vessicchio

Cinzia TH Torrini

I due presidenti di giuria sono ben noti al grande pubblico.
Il M° Beppe Vessicchio è un musicista, arrangiatore, direttore d'orchestra, compositore, personaggio televisivo italiano, principalmente attivo nell'ambito della musica leggera. Ha realizzato dischi per cantanti quali Buonocore, Bennato, Di Capri, Gagliardi, Gino Paoli ed altri. Ha partecipato a tantissime produzioni televisive quali "Buona Domenica", "Viva Napoli", "Note di Natale" e molte altre. Ha partecipato, in qualità di professore e di giurato, alla trasmissione "Amici" di Maria de Filippi; ha diretto, in molte edizioni, l'orchestra del Festival di Sanremo. Il suo curriculum artistico è vastissimo.
Cinzia Th Torrini, pseudonimo di Cinzia Torrini, è una grande regista italiana. Ha frequentato l'Accademia Cinematografica di Monaco di Baviera. Dal suo primo documentario dal titolo "Prima o poi", girato nel 1977 per la televisione bavarese, il suo percorso professionale, a tutt'oggi, è impreziosito da numerosi successi sia cinematografici ("Giocare d'azzardo", "Hotel colonial", ecc.), che televisivi, fino a giungere alle ultime produzioni che le hanno dato la notorietà presso il grande pubblico. Sua è la regia di "Elisa di Rivombrosa", di "Don Gnocchi- l'angelo dei bimbi", di "Terra Ribelle", di "La Certosa di Parma", di "Un'altra vita", di "Pezzi Unici", fino a giungere agli ultimi successi di "Sorelle" e di "Fino all'ultimo battito" la cui ultima puntata è stata messa in onda lo scorso 28 ottobre.

bluMedia
distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

il Gallo

PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati USPI Unione Stampa Periodici Italiani TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777
371/3737310
www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
facebook.com/redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it
Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA
In Redazione
Lorenzo Zito
Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com
CORRISPONDENTI
Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23 Zona Industriale - Bari
Iscritto al N° 648 Registro Nazionale Stampa Autorizzazione Tribunale LECCE del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame s.r.l. Pubblicità & affini
MARKETING E PUBBLICITÀ
grafica@ilgallo.it
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310

I LIBRI PIÙ VENDUTI _ MONDADORI TRICASE

EL PASO

Tricase | Piazza Marinai d'Italia Info e prenotazioni 0833.545530

da giovedì 25 novembre

APPUNTAMENTO AL CINEMA

LECCE - MultiSala Massimo

Sala 1	Sala 2	Sala 3	Sala 4	Sala 5
18,30 - 21 è stata la mano di Dio	18,15 - 20,15 encanto	18,45 - 22,10 una famiglia mostruosa	19,15 - 21 per tutta la vita	18,50 promises 21 ghostbusters legacy

GALATINA

Tartaro
17 - 19 encanto 21 ghostbusters legacy

SURBO - The Space Cinema

Sala 1	Sala 2	Sala 3	Sala 4	Sala 5	Sala 6	Sala 7	Sala 8	Sala 9
17,20 - 20 encanto 22,40 resident evil	17 - 19,40 resident evil 22,20 ghostbusters legacy	16,40 encanto 19,20 - 21,40 una famiglia mostruosa	15,30 - 18,30 21,20 ghostbusters legacy	19,30 - 22 zlatan	16 ainbo 18,10 - 21,30 eternals	15,40 - 18,20 21 encanto	17,30 una famiglia mostruosa 22,10: encanto	17,50 ghostbusters legacy 20,40 eternals

MAGLIE- MultiSala Moderno

Sala 1	Sala 2	Sala 3
17 ghostbusters legacy 19,15 - 21,15 promises	17,30 - 19,30 21,30 una famiglia mostruosa	17 - 19 - 21 encanto

TRICASE

Moderno	Aurora	Paradiso
17,30 - 19,30 21,30 encanto	19,30 -21,30 (sab e dom 17,30) una famiglia mostruosa	17,15: ghostbusters legacy 19,30 - 21,30: il bambino nascosto

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i 3 galletti mimetizzati tra le pubblicità. *lunedì 29 novembre* ***dalle 9,30***, telefona allo 0833 545 777 e segnala la posizione dei galletti. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerto dalla **CAROLI HOTELS**. In palio anche: buono sconto di 10 euro per l'acquisto di un **LIBRO** alla **MONDADORI** di **TRICASE**; **CORNETTO E CAPPUCCINO** presso il **BAR CASTELLO** a **CORIGLIANO D'OTRANTO**; **COLAZIONE X 2** offerta da **GOLOSA** a **TRICASE**; **CORNETTO E CAPPUCCINO AL BAR LEVANTE** a **TRICASE** (via per Montesano); un **LAVAGGIO DI PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI** (asciugatura esclusa) dalla **LAVANDERIA BLU TIFFANY A MARITTIMA**; **CORNETTO E CAPPUCCINO AL CAFFÈ PISANELLI DI TRICASE**; **BUONO SCONTO** di **50 EURO** sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da **OTTICA MORCIANO** a **TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO O CASTRO**.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 29 novembre dalle ore 9,30

L'OROSCOPO

dal 27 novembre al 3 dicembre

ARIETE

Periodo importante in ambito professionale, i nodi verranno al pettine e riuscirete a gestire al meglio una situazione difficile che vi ha portato ansia e nervosismo in passato.

TORO

Avete finalmente trovato una stabilità con il partner, e il vostro cuore ne trarrà beneficio. Ottime possibilità di conquista per coloro che sono in cerca di una nuova relazione.

GEMELLI

L'organizzazione lavorativa potrebbe non aver dato i frutti attesi, ma non scoraggiatevi e cercate di valutare al meglio le vostre capacità, in relazione a ciò che è richiesto.

CANCRO

I pianeti sono dalla vostra parte in questo periodo dell'anno, grandi intese in amore ed emozioni alle stelle. Alcune difficoltà sul lavoro, ma tutto si risolverà in breve tempo.

LEONE

L'amore viaggia a ritmi incalzanti ed è più vivo che mai. Ottimo il rapporto di coppia per gli innamorati, nuovi incontri per i single. Qualche difficoltà sul lavoro, avete bisogno di un po' di relax.

VERGINE

Nessuna preoccupazione in ambito professionale, ma gli astri vi mettono in guardia, cercate di non adagiarvi sugli allori, altrimenti non otterrete i risultati sperati.

BILANCIA

Gli impegni saranno tanti, ma con pazienza e costanza riuscirete a raggiungere gli obiettivi. Periodo di amore e romanticismo, cogliete l'attimo e lasciatevi travolgere dalla passione.

SCORPIONE

Positive l'attività lavorativa e le relazioni amorose. Marte aumenterà la passione nella coppia, ma anche la gelosia. La salute e le emozioni traballano, ma il tempo metterà tutto in ordine.

SAGITTARIO

Nuovi incontri: approfondite le conoscenze e scoprirete qualità interessanti in alcune persone che vi sono vicine, una forte complicità potrebbe dare inizio ad una relazione interessante.

CAPRICORNO

Una ventata di positività in amore, ma anche in ambito professionale. Passerete delle giornate cupe, ma il sole tornerà a splendere e vi farà sentire allegri e positivi.

ACQUARIO

Gli astri mostrano un andamento positivo del vostro percorso professionale. I vostri sforzi saranno premiati e gli obiettivi raggiunti costituiranno una base solida per il futuro.

PESCI

Venere gioca brutti scherzi nella coppia, mettendo in dubbio anche i rapporti più stabili. Siate sinceri e tutto si risolverà in pochi giorni. Sarete irascibili e noiosi, provate a controllarvi.

PANETTONE
Giuseppe Zippo
1° CLASSIFICATO
MIGLIOR PANETTONE
ARTIGIANALE TRADIZIONALE
MILANO 17 SETTEMBRE 2016
1° CLASSIFICATO
PANETTONE ARTIGIANALE
SCUOLA PIEMONTESE
TORINO 20 NOVEMBRE 2016
MEDAGLIA D'ORO
MIGLIOR PANETTONE
DEL MONDO FIPGC
ROMA 25 OTTOBRE 2020
La Zeppola d'Oro 2021
Medaglia d'Oro
Napoli 23 Novembre 2021
Le Mille Voglie
Giuseppe Zippo
Via Roma - SPECCHIA
Tel: 0833 1934420
Shop Online
www.lemillevoglie.it